

## Ancora una volta chiediamo la vostra amicizia

di Enzo Lucente

Sta per concludersi il centosedicesimo anno di vita della nostra testata; è un successo inimmaginabile per un giornale locale la cui vita è legata purtroppo sempre a piccoli fattori contingenti.

Diversa invece è la realtà dell'Etruria che ha conquistato negli anni un affetto nei nostri lettori che si ripete ormai con una piacevole consuetudine.

La nostra volontà di parlare solo di problemi del territorio, è per certi versi una limitazione, ma per altri è un momento di forza perché il giornale trasmette nelle sue notizie quindicinali una picco-

ma non possiamo nascondere una certa difficoltà ad amministrare in considerazione degli aumenti di costi cui siamo dovuti andare incontro.

La tariffa postale non è più particolarmente amica ed ha subito degli aumenti che hanno inciso nei bilanci consuntivi della nostra attività, stravolgendo quanto di preventivo era stato progettato.

Anche la tipografia, che per la verità si è sempre dimostrata amica, ha dovuto richiederci aumenti ai quali non è stato possibile opporsi.

Tutto queste vicende ci riportano ancora una volta a ritoccare il costo dell'abbonamento al minimo essenziale, ma è quel minimo che moltiplicato per ciascuna adesione ci consente di raggiungere un bilancio a pareggio che è il momento di successo di un progetto economico-editoriale.

Nel rammarico di dover fare questa richiesta e portare l'abbonamento dai 28,00 euro annuali ai 30,00, l'amministrazione dell'Etruria ha cercato di addolcire

l'amaro boccone con l'invio di un documento in copia anastatica del maggio 1928 che illustra il Santuario di S.Margherita da Cortona.

È una pubblicazione in sedici pagine che fa parte di una collana "I Santuari d'Italia".

Con il prossimo numero o con quello dell'ultimo dell'anno, riceverete nella busta plastificata contenente il giornale anche questo omaggio che speriamo possa esservi gradito e che giustifichi in qualche modo questo aumento che è diventato purtroppo essenziale.

Confidiamo altresì che, come sempre i nostri abbonati possano darci quella dimostrazione di affetto sottoscrivendo prima possibile la quota per l'anno 2009.

Non ci resta che ringraziarvi per quanto avete dimostrato nei confronti del nostro giornale, restiamo a disposizione di ogni lettore per ospitare le sue opinioni, le sue critiche, le sue proposte.

Il giornale locale deve essere un momento di colloquio con tutti, deve servire a stimolare al meglio le potenzialità del territorio.



la storia locale che diventa la grande storia del nostro Comune nel volgere dei decenni.

Ed infatti dal 1892 ad oggi se qualcuno, ricercatore o curioso, vuole trovare qualche notizia particolare deve recarsi presso la nostra biblioteca comunale e rileggere i vecchi numeri per trovare soddisfazione alla sua curiosità.

Questo giornale, come voi verificate, è cresciuto anche per il costante impegno dei tanti collaboratori, oggi oltre una cinquantina, che affiancano con capacità e criticità la redazione.

Tutti insieme riusciamo a darvi un prodotto informativo che speriamo continui a soddisfarvi.

Ma non tutto è oro quel che riluce. Siamo soddisfatti della vendita in edicola del nostro quindicinale, siamo contenti che i tanti abbonati sparsi nel comune, in Italia e nel mondo, continuino a dimostrare il loro affetto attraverso un costante rinnovo di abbonamento,



## Il Nuovo Regolamento Urbanistico: linee guida e novità

Facendo seguito all'approvazione del Piano Strutturale e in linea con gli obiettivi e gli indirizzi in esso individuati, è in corso il procedimento di formazione del primo Regolamento Urbanistico ai sensi della LR 1/2005 e sm.i

Li dove il Piano Strutturale delinea la strategia dello sviluppo territoriale mediante obiettivi ed indirizzi di carattere generale e programmatici, il Regolamento Urbanistico è atto di governo del territorio che disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale intervenendo direttamente sui suoi assetti fondari.

Il R.U. si compone di due parti:  
► la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti

► la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio.

In questo contesto l'Amministrazione Comunale sta portando avanti un confronto diretto e serrato con la popolazione e gli esperti del settore per definire al meglio questo fondamentale strumento di lavoro che è il Regolamento Urbanistico.

Le principali novità alle quali si sta lavorando riguardano: LA DISCIPLINA DELLA PEREQUAZIONE: le forme di perequazione previste consistono in:

- creazione di comparti edificabili autonomi che comprendano anche la viabilità e le attrezzature limitrofe e comunque tutto il sistema infrastrutturale per rendere funzionale l'area oggetto dei processi di trasformazione.
- individuazione di aree di interesse pubblico, per le quali si ipotizza l'acquisizione da parte dell'Amministrazione, alle quali assegnare una quota di potenzialità edificatoria in caso di cessione gratuita delle stesse. Tale forma di perequazione consentirà all'Amministrazione di poter acquisire aree o immobili che rivestano particolare interesse strategico senza penalizzare la proprietà e senza dover percorrere l'iter espropriativo.
- possibilità di incrementare le potenzialità edificatorie dei comparti in caso di cessione gratuita di aree destinate ad edilizia pubblica PARCHEGGI

Il R.U. prevede l'incremento degli standard esistenti sia per la dotazione pubblica che per quella privata.

Per quanto riguarda i par-

cheggi saranno individuate norme che prevedano una maggiore quantità di aree destinate a parcheggio in quanto il problema delle aree di sosta è ormai di grande rilevanza in tutti gli ambiti urbani ed anche in quelli di più recente formazione.

INDICI E PARAMETRI URBANISTICI

Si vuole promuovere tipologie e metodologie costruttive di maggiore qualità superando gli schemi rigidi e più difficilmente gestibili della valutazione volumetrica e favorire la gerarchizzazione dei vari piani dell'edificio e l'uso terziario del piano terra.

EDILIZIA SOSTENIBILE

Si prevede di introdurre agevolazioni ed incentivi per interventi che prevedano il contenimento dei consumi energetici e l'utilizzo di energia rinnovabile oltre ai limiti minimi fissati dalla legge oltreché favorire interventi per la realizzazione di strutture ecocompatibili con particolare riferimento all'uso di tecniche di bioarchitettura. Tali strutture dovranno comunque essere realizzate in coerenza con caratteri tipologici ed architettonici riferiti alla nostra tradizione EDILIZIA SOCIALE

Si ritiene opportuno individuare, comunque, ambiti ove poter realizzare edilizia di tipo economico popolare per soddisfare i bisogni delle fasce di popolazione meno abbienti. Tali aree potranno essere collocate, come quota percentuale, all'interno delle aree di espansione edilizia.

CONO COLLINARE

Particolare attenzione sarà posta alle aree della collina di Cortona, individuando normative tese

alla tutela ed al rispetto ambientale e paesaggistico dei luoghi.

Il R.U. individuerà il perimetro dell'area di tutela del cono collinare di Cortona. All'interno di tale ambito saranno ammessi esclusi-

vamente interventi di ristrutturazione sugli edifici residenziali esistenti senza modificazioni delle destinazioni d'uso degli altri manufatti.

Andrea Laureanzi

### Ristorante Monti del Parterre



Aperto tutto l'anno a pranzo e a cena, un ambiente esclusivo inserito in un parco del 1800. Per prenotazioni: tel. 0575/60.37.10

### FILI E STILI

... è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA  
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com





## Operatori Turistici russi ospiti a Cortona

Nell'ambito di un programma di lancio del prodotto turistico della Toscana nel mercato russo, l'Agenzia Toscana Promozione ha organizzato un educational con un folto gruppo di Tour Operator russi che visiteranno il territorio toscano per predisporre prodotti appetibili ai turisti di quel paese.

In questo contesto il Consorzio Cortona Hotels, assieme all'agenzia Teretrusche, con la collaborazione del Comune di Cortona e dell'Apt di Arezzo, ha predisposto un programma di soggiorno e visita di Cortona ed Arezzo.

Giovedì 20 novembre, dieci operatori turistici specializzati russi accompagnati dal delegato Enit di Mosca sig.ra Irina Petrenko, sono stati in visita ad Arezzo, nella mattina, ed a Cortona nel pomeriggio.

In particolare nel programma predisposto dal Consorzio Cortona Hotels e dall'agenzia Teretrusche vi è la promozione del territorio e dell'offerta alberghiera di qualità



con pacchetti turistici legati alle grandi attrattive ed eventi di Cortona (MAEC, TUSCAN SUN FESTIVAL, ENOGASTRONOMIA).

L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'attività promozionale del nuovo consorzio Cortona Hotels che mira all'allargamento dei mercati turistici di riferimento con l'obiettivo di aumentare i flussi turistici provenienti dalla Russia.

La delegazione ha fatto visita al MAEC ed alla mostra "Capolavori Etruschi dall'Ermitage" ed

ha avuto un incontro con il sindaco di Cortona Andrea Vignini.

In questi mesi di apertura della mostra i visitatori stranieri si sono rivelati una vera sorpresa raggiungendo il 50% dell'intero numero.

In questo contesto gli ospiti provenienti dalla Russia hanno rappresentato una novità positiva con presenze numerose che possono presagire uno sviluppo veramente interessante verso un mercato certamente di alto livello come quello Russo.

Dai Vigili Urbani

## Ci fanno stare lontani dalla gente!

Carissimo Direttore, qualche tempo fa non so se su due numeri del suo giornale sono apparsi due articoli, il primo a sua firma ed il secondo a firma del dottor Borrello, che parlavano del Comando dei Vigili Urbani del nostro Comune dai quali traspariva una certa, se pur velata, acredine a proposito dei "Vigili politicizzati" ed entrambi gli articoli continuavano ..... alcuni sono già in pensione altri si apprestano ad andarci... ai quali voglio rispondere ponendo alcuni elementi su cui riflettere sia agli autori che ai lettori visto che io sono di quelli che mi appresto ad andare in pensione.

Prima di tutto vorrei chiedere agli autori cosa si intendeva per "Vigili Politicizzati": se per vigili politicizzati si intende coloro che sono stati assunti mediante concorso pubblico per titoli ed esami le cui commissioni concorsuali erano composte da rappresentanti sindacali, degli eletti in Consiglio Comunale e da esperti: Si accetto la definizione indicata, così come se si intende che il soggetto "vigile" sia stato iscritto ad un partito politico o ad un'organizzazione sindacale ma questi sono diritti riconosciuti per qualsiasi cittadino dalla carta costituzionale anzi aggiungo sono "doveri" in quanto fare politica vuol dire dal punto di vista etimologico "interessarsi della polis, della città, della vita quotidiana, dei problemi della gente e dei propri".

Appunto problemi della gente che nel mio lavoro sono certamente far rispettare le regole di convivenza che la comunità si è data, certamente reprimendo i trasgressori e magari distribuendo la pena nel modo più corretto ed imparziale possibile, ma anche rappresentare l'amministrazione comunale, la quale viene giustamente giudicata anche attraverso il mio comportamento, il mio modo di agire, il mio modo di rapportarmi con i cittadini, di risolvere le loro problematiche e della disponibilità che dimostro nei loro

confronti.

Ecco forse gli autori segnalavano, con un po' di nostalgia, che negli ultimi tempi vi è stato un cambiamento di rotta nel modo di agire dei Vigili Urbani?

Forse si interessano di meno dei problemi della gente? Forse alcune problematiche dei cittadini vengono ignorate? Che il personale del corpo è diventato inarrivabile? Che i Vigili sono sempre meno presenti nelle piazze del Centro Storico?

Bè se questi erano i dubbi che gli autori si ponevano forse si in parte centrano anche i Vigili politicizzati anzi la loro mancanza. Le scelte compiute negli ultimi anni a livello nazionale, su spinta degli appartenenti a questa categoria di lavoratori, con l'avallo di amministrazioni compiacenti (vedi Alemanno che arma per la prima volta i vigili romani) ed il sostegno di governi "amanti dell'ordine" (i quali hanno stravolto il capitolo v della carta costituzionale) trasformando i Vigili Urbani in Polizia Municipale.

Privilegiando così i controlli legati all'ordine pubblico limitando o quasi ignorando i controlli legati alle disposizioni previste nei Regolamenti Comunali.

Evitare che materiali edili abbandonati possano otturare i tombini fognari, versare nelle pubbliche vie detriti o altre acque di lavaggio, abbandonare rifiuti, rispettare gli orari di conferimento degli stessi, non raccogliere le deiezioni canine nelle principale strade del centro, controllare la presenza del listino prezzi sui tavoli dei Pubblici esercizi, reprimere le eventuali occupazioni abusive di spazi pubblici, segnalare la lampada bruciata o la pietra che traballa insomma saper ascoltare ed intervenire prontamente per garantire il regolare svolgimento della vita quotidiana risolvendo sul nascere qualsiasi controversia è ritenuto forse meno gratificante che sorprendere un cittadino extracomunitario senza permesso di soggiorno alla guida di un ciclomotore.

Per vigili politicizzati intendiamo quelli che "approfittano" dell'incarico sindacale per svolgere una attività... più blanda come impegno. I persistenti scontri tra comando e sottoposti sono una indiretta conferma di questa realtà. Qualche volta abbiamo la sensazione di "vendette" nel senso che per alcune particolari manifestazioni, i vigili urbani si "divertano" a fare multe, una tantum legittima ma incoerente con i sapori di rivalsa.

LAUREA

Elvira Caterino

Martedì 11 novembre 2008, presso l'Università degli Studi di Firenze, ELVIRA CATERINO ha conseguito brillantemente la laurea specialistica in Psicologia clinica e della salute con la tesi: "La repressione della rabbia e i suoi effetti sulla salute", relatore prof. Chiari.



Caro Amico  
ti scrivo...  
di Nicola Caldarone

## Le strade vuote, deserta è la città...

Gen.le prof. Caldarone,

ho letto, nella prima pagina dello scorso numero de "L'Etruria", l'editoriale del direttore Lucente in cui, tra l'altro, si critica la chiusura di esercizi commerciali nel centro storico per un tempo esageratamente prolungato. La scritta, riportata nella foto, recita "siamo chiusi per ferie dal 3 novembre 2008 al 7 marzo del 2009". La polemica mi trova d'accordo come sono d'accordo sul fatto che si debba procedere, da parte degli organi competenti, ad una regolamentazione di queste chiusure nel corso dell'anno. Detto questo, devo anche precisare che già a partire dal mese di novembre e fino a Pasqua Cortona è quasi completamente deserta e non si possono tenere aperti gli esercizi commerciali solo per il gusto di far prendere aria ai locali. Pertanto ritengo che il comportamento di alcuni commercianti possa avere una sua giustificazione, e sono anche certo che gli imprenditori del Centro storico di Cortona sarebbero motivati a ridurre il periodo di chiusura se anche nel periodo invernale ci fosse un discreto flusso di gente. E perché questo accada è necessaria una politica turistica diversa da quella che si programma esclusivamente per il solo periodo estivo. Una realtà, come quella del territorio cortonese, che basa la sua economia solo sulle attività legate al turismo, alla cultura e all'arte non può avere la stessa programmazione di altri centri che possono vantare altre risorse non legate necessariamente a quelle ricordate.

Da queste considerazioni muove la necessità di escogitare altre strade sempre più attuali, interessanti e soprattutto utili allo sviluppo economico e sociale di questa nostra realtà, come quella, per esempio, che lei da anni va suggerendo in queste pagine e che dovrebbe prevedere la presenza a Cortona di una Scuola superiore per la formazione dei politici; una scuola presente in altri Paesi europei ma inesistente in Italia con le conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti. Insomma dagli amministratori della cosa pubblica si dovrebbe pretendere più fantasia, più creatività e una visione più ampia e produttiva del fenomeno turistico a vantaggio dell'intera comunità.

Mi scusi del troppo spazio che ho sottratto alle sue considerazioni che saranno sicuramente più produttive delle mie.

Un imprenditore cortonese

Rispondo, partendo dalla conclusione del gentile lettore, dicendo, senza piaggeria, che le sue considerazioni sono interessanti, degne di una risposta che spero all'altezza e utile al dibattito che dovremo tenere aperto e vivo soprattutto in questo periodo invernale e soprattutto in un periodo che si annuncia difficile e non sicuramente favorevole allo sviluppo della nostra economia.

Due sono le questioni formulate dal lettore: la regolamentazione delle chiusure degli esercizi commerciali e una politica culturale e turistica estesa a tutto l'anno. Io credo che sarebbe necessario, oltre che utile, un incontro, all'inizio di ogni anno, tra gli imprenditori, gli amministratori e i responsabili di attività produttive per affrontare con serietà sia la razionalizzazione delle legittime ferie che la funzionalità del rapporto tra la domanda e l'offerta dei servizi: risolvendo l'una (la razionalizzazione delle ferie) eviteremo che la ricettività possa essere compromessa nel periodo invernale, affrontando l'altra (la funzionalità del rapporto tra la domanda e l'offerta) si potrebbe dar vita a tutta una serie di iniziative per stimolare convenientemente, anche nel periodo invernale, il flusso dei visitatori nella nostra Città.

Quest'ultimo argomento tollera una, seppure breve, digressione. Alcune delle iniziative, che vanno a ingolfare il nutrito programma estivo, potrebbero essere realizzate con tutta serenità proprio durante questo periodo. Per esempio, il "Festival della musica sacra" potrebbe trovare una migliore caratterizzazione nell'atmosfera di raccoglimento tipica di questo tempo ed essere programmato, con un'adeguata opera promozionale, la prima settimana di Dicembre. Lo stesso procedimento si potrebbe azzardare per le attività concertistiche, le mostre e gli incontri culturali di spessore. Apprezzabile è l'attività teatrale dell'Accademia degli Arditì e del Comune di Cortona, che richiederebbe, comunque, un maggiore coinvolgimento di giovani e di estimatori attraverso incontri mirati con gli attori e i registi nel corso della mattinata che precede o che segue la rappresentazione. Anche la "convegna" di alto profilo, ricercata e programmata con intelligenza, dovrebbe costituire un'ulteriore opportunità per rendere meno vuote le strade, meno deserta la nostra città nei mesi invernali. Ma occorre rimboccarsi le classiche maniche e darsi da fare con la mente, con la fantasia e mettendo a frutto i tanti contatti e i rapporti che, nel corso degli anni, questa città è riuscita lodevolmente a costruire: da quello con la Scuola Normale Superiore di Pisa a quello con la Feltrinelli, con l'Università della Georgia...

La proposta che ricordava il lettore (una Scuola Superiore di Formazione Politica a Cortona) tante volte presentata su queste pagine agli amministratori, non ha trovato, purtroppo, la giusta accoglienza; e se, nel recente passato, l'idea, con il sostegno della Normale di Pisa, poteva ritenersi ragionevole, realistica e ben configurata, oggi, con la crisi e la denuncia diffusa dello stato comatoso delle Università, è destinata a sbiadire tristemente. A meno che...Ma questo è un altro discorso.

## IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici  
Idraulici e Condizionamento  
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G  
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99  
Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209  
www.idraulicacortonese.com



**PRONTA INFORMAZIONE**  
**FARMACIA DI TURNO**

**Domenica 30 novembre 2008**  
Farmacia Comunale (Camucia)  
**Turno settimanale e notturno dall'1 al 7 dicembre 2008**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
**Domenica 7 dicembre 2008**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)

**Turno settimanale e notturno dall'8 al 14 dicembre 2008**  
Farmacia Centrale (Cortona)  
**Lunedì 8 dicembre 2008**  
Farmacia Centrale (Cortona)  
**Domenica 14 dicembre 2008**  
Farmacia Centrale (Cortona)

**EMERGENZA MEDICA**  
Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

**ORARIO FESTIVE DELLE MESSE**

<b>Monastero S.Chiara</b> ore 8,00	<b>Monastero SS.Trinità</b> ore 9,00	<b>Cattedrale</b> ore 11,00
<b>Chiesa S.Filippo</b> ore 8,30	<b>S. Francesco</b> ore 10,00	<b>Prefestiva S.Domenico</b> ore 17,00
		<b>S.Domenico</b> ore 18,00

**Toschouse s.n.c.**  
**AGENZIA IMMOBILIARE**  
di Lorenzo Corazza e Ostvaldo Lorenzini  
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158  
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar)  
0575/62898 - 389.9736138  
348.3056146  
www.toschouse.com

**CORTONA VIA GINO SEVERINI.** Cortona Via Gino Severini. Bellissimo appartamento su palazzetto storico. Grande soggiorno con cucina, camera, bagno, seconda camera o studio su stupendo soppalco con vista. Travi e pannelle antiche. Climatizzato e ottimamente arredato. INDIPENDENTE. Da vedere. Affare anche come investimento. NESSUNA MEDIAZIONE DOVUTA.  
€ 260.000 Rif. 200

**2 KM DA CORTONA:** Situato ai piedi della città, in posizione tranquilla e facilmente raggiungibile, magnifico casale di antiche origini con bella vista su Cortona. L'immobile di circa 400 mq. è già suddiviso in 2 unità abitative indipendenti e si presta anche per essere frazionato in svariati appartamenti. Terreno e annesso in muratura di proprietà. Nessuna mediazione dovuta.  
Rif.103 OGGETTO UNICO

**CAMUCIA: Villa di mq. 150** situata in pieno centro. Completamente recintata. Possibilità di suddividerla in 2 unità abitative. Ottimo affare.  
€ 239.000 Rif. 110

**1 KM DA CORTONA:** Piccolo terratetto libero da 3 lati completamente indipendente e ristrutturato. Soggiorno con cucina nuova e ripostiglio, camera matrimoniale e bagno. Libero da subito. Ottimo investimento. € 68.000 Rif.143

**PERGO DI CORTONA:** Delizioso appartamento completamente indipendente con giardino. Ampio soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e posto auto privato. Finiture in gress e parquet. € 147.000. Rif.134

**CAMUCIA (ZONA ALTA):** Appartamento ottimamente rifinito con ingresso indipendente. Soggiorno con camino e cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e grande giardino privato e recintato. Bellissimo.  
Rif.109. € 198.000 OGGETTO UNICO

**AFFITTASI:** Cortona Via Severini. Stupendo appartamento finemente arredato e ristrutturato. Soggiorno con cucina, 2 camere e bagno. Climatizzato. € 600 mensili

**AFFITTASI:** Cortona Via Severini: Grazioso appartamento, ben ristrutturato ed arredato. Soggiorno con cucina e camino, camera matrimoniale e bagno. € 450 mensili

**FRATTA:** Appartamento di recentissima ristrutturazione, composto da soggiorno con cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazza e cantina. Termoautonomo. Bella vista su Cortona. € 129.000 Rif.106

**CAMUCIA VICINANZE:** In ottima posizione, singola di oltre 200 mq. abitabile anche da subito. L'immobile può anche essere suddiviso in 2 unità abitative indipendenti. Spazio esterno di proprietà. OTTIMO INVESTIMENTO. € 205.000 RIF. 126

**CAMUCIA (ZONA ALTA):** In posizione panoramica, immerse negli olivi, villette indipendenti di varie metrature al grezzo. Ristrutturate in tipico stile toscano con pietra, travi in castagno e pannelle. Ampio giardino privato. Bella vista sulla Valdichiana e Cortona. Prezzi a partire da € 150.000. Nessuna mediazione dovuta. Possibilità anche di grande casale mq. 180. Rif.125. POSIZIONE UNICA



Il 14 dicembre prossimo un singolare appuntamento con l'arte

## Gita a Parma per la Mostra del Correggio

Dopo il grande successo dello scorso 16 novembre, la Società di servizi culturali CREA ripropone, per il 14 dicembre prossimo, un'altra giornata all'insegna dell'arte, della cultura ma anche della buona tavola. Sarà, come la precedente, una piacevole gita a Parma, interamente dedicata ad uno dei più insigni pittori del Rinascimento, Antonio Allegri,

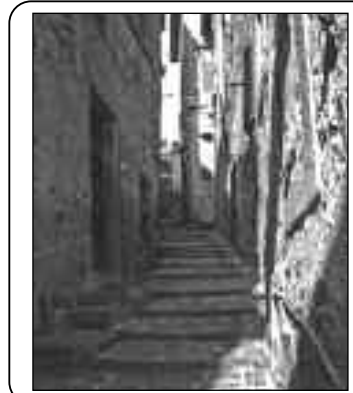
stigiosa esposizione e con la "Camera di San Paolo", completamente affrescata dall'artista, saranno visitati i due simboli della città: la Cattedrale e il Battistero, opera quest'ultima di Benedetto Antelami, scultore e architetto vissuto tra il XII e il XIII secolo. La giornata prevede anche il pranzo presso uno dei ristoranti più noti della città, con tipiche specialità della raffinata cucina emiliana.



detto il Correggio, in occasione della Mostra in corso nella città emiliana, a lui dedicata presso il Palazzo della Pilotta.

Oltre all'incontro con la pre-

Per informazioni ed eventuali prenotazioni contattare Ilaria Caccarelli (CREA) al numero 331 6764921 o visitare il sito web [www.creacortona.com](http://www.creacortona.com).



Vie, Vicoli, Piazze  
e strade di Cortona

## Via Ghini

a cura di Isabella Bietolini

Collega via Guelfa a Via Roma con andamento a semicerchio.

Prende il nome dalla nobile famiglia dei Ghini di cui si ricordano in particolare due illustri componenti: Leonardo di Bartolomeo vissuto alla metà del '500, latinista e grecista, e Raffaello di G. Battista vissuto circa un secolo dopo, giurista e corrispondente con il celebre storico Eugenio Gamurrini.

Lo stemma dei Ghini è costituito da tre palle rosse e tre gigli d'oro in campo rosso con fascia orizzontale ed un leopardo rampante su tre monti.

L'insegna con le tre palle fu concessa ai Ghini da Papa Leone X

Medici per "benemerenze".

Non è chiaro quando questa via prese il nome della casata dei Ghini, certo è che per lungo tempo si chiamò Via del Marchese (e così è indicata nella pianta del Berrettini), come afferma anche il Della Cella spiegando che lì anticamente abitavano i Petrella, "...secondo quanto scrive il Lauro conforme al vero". Come noto, l'attuale Palazzo Petrella si trova però in via Guelfa.

Via Ghini è ricca di bellissime costruzioni, oltre percorrere il "cuore" del centro storico cortonese collegandolo per gran parte.



Presentato alla "Misericordia di Camucia"

## Il libro di Costantino Lazzeri

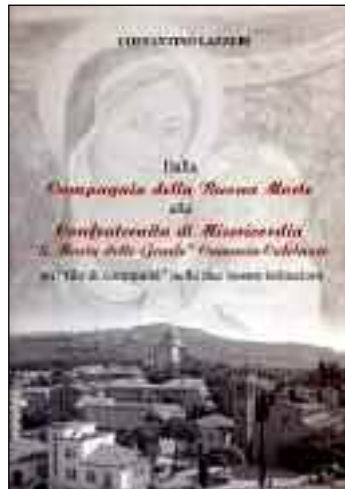
Nel pomeriggio di Sabato, 15 novembre scorso, è stato presentato presso la Confraternita di Misericordia "S. Maria delle Grazie" di Camucia-Calcinaio, una pubblicazione sulla storia della Compagnia della Buona Morte e sulla Confraternita della Misericordia che il compianto Costantino Lazzeri, durante l'opera di volontariato, prestato in veste di Governatore della Misericordia, aveva imbastito con quella cura e con quello scrupolo che caratterizzavano i suoi comportamenti quotidiani. Così i suoi scritti, oggi affidati alla cura sapiente del prof. Sergio Angori, hanno visto la luce in una elegante pubblicazione edita per i tipi Calosci Editore.

Ha fatto gli onori di casa l'attuale Governatore della Confraternita Franco Burzi che ha salutato e ringraziato i numerosi intervenuti. Nel suo appassionato intervento introduttivo ha anche ripercorso le fasi più significative della Istituzione di volontariato e lo spirito di umanità che la anima, ringraziando quanti, con il loro spirito di servizio e con il loro sacrificio, contribuiscono a renderla attiva, prospera e vicina ai bisogni della cittadinanza. In particolare ha rivolto parole di apprezzamento all'indirizzo dell'Amministrazione Comunale di Cortona e della locale Banca Popolare per l'attenzione con cui seguono le iniziative della Confraternita e per il loro sostegno morale e materiale profuso con generosità nei momenti del bisogno.

Ha portato il saluto della sua

Amministrazione il sindaco Andrea Vignini che ha esaltato il valore e l'alto significato che assume oggi l'opera del volontariato.

Erano presenti all'importante appuntamento Gabriele Brunini, Presidente della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, Sergio Passerotti, Coordinatore provinciale



Misericordie di Arezzo e don Benito Chiaraboli, Correttore spirituale della Confraternita di Camucia, e sono intervenuti descrivendo ed esaltando la Confraternita per le lezioni di vera umanità che essa quotidianamente dispensa.

Infine il prof. Sergio Angori ha illustrato da par suo la pubblicazione, cogliendo, attraverso la proiezione di immagini, i più significativi eventi della Confraternita e le figure che l'hanno resa grande.

A conclusione, il governatore Burzi ha fatto dono del libro di Costantino Lazzeri ai presenti, ringraziando tutti per l'affettuosa e sentita partecipazione.

C.N.

Gli incontri presso il salone medico di palazzo Casali

## Ritornano le domeniche al Museo

Il Lucumone dell'Accademia Etrusca Giovannangelo Camporeale ha aperto il programma delle iniziative

Ritornano gli appuntamenti con "Domenica al Museo", iniziativa promossa dal MAEC. Domenica 23 novembre 2008 il prof. Giovannangelo Camporeale, Lucumone dell'Accademia Etrusca, ha tenuto una conferenza su: *Tirreno e Adriatico due culture a confronto nell'ultimo millennio*.

Le iniziative rappresentano un momento di confronto e di dibattito tra storici e ricercatori e fanno del MAEC un luogo di incontro e di ricerca archeologica di assoluto prestigio.

Con questi appuntamenti prosegue l'attività del MAEC in un anno di grande importanza e l'apertura delle nuove sette sale e la mostra "Capolavori Etruschi dall'Ermitage".

Dal momento della sua inaugurazione il nuovo Maec e la mostra sono stati visitati da circa 14.000 visitatori, una cifra assolutamente straordinaria considerando anche il momento economico nazionale ed il periodo autunnale. Anche nei mesi di ottobre e novembre il numero di visitatori si è mantenuto sempre costante e molto superiore agli anni passati.

Con questi dati il MAEC ha concrete possibilità di chiudere il 2008 superando il proprio record di 50 mila visitatori.

Parallelamente il Museo ha predisposto un intenso programma di iniziative e promozioni che terranno alta l'attenzione su Cortona ed il Museo.

In primo luogo la collaborazione con la mostra "La Minerva di Arezzo", con la quale è possibile abbinare un biglietto speciale ridotto, in secondo luogo con promozioni all'estero nell'abito del progetto "In viaggio con gli Etruschi, ma saranno tante anche le iniziative e gli eventi che si susseguiranno per tutto il mese di dicembre con il clou previsto con la "colazione al MAEC" del primo gennaio 2009.

Importante anche l'attività didattica in corso con le scuole che si sta rivelando molto importante e di grande soddisfazione per i ragazzi ma anche per il MAEC.

In queste settimane quotidianamente il museo è visitato da numerose classi provenienti da scuole dei comuni della Valdichiana e dell'Umbria.

info tel. 0575 637235  
[www.cortonamaec.org](http://www.cortonamaec.org)

## Io so tutto di lei

Un giallo tutto milanese, giocato nello stile serrato che ormai conosciamo: è la terza prova d'autore di Lucia Ingrassia, "Io so tutto di lei" uscito nel mese di ottobre da Kowalski.

Ancora la Milano bene al centro del mistero: mondo patinato e pioggia nordica a condire l'atmosfera mentre la morte di una star in leggero declino irrompe nella realtà quotidiana.

Chi ha ucciso Alina, ancora bella pur con qualche ruga, e, soprattutto, chi ha reso più difficili i suoi ultimi giorni con minacce e ombre oscure?

E' ancora l'ispettore Sebastiano Rizzo a indagare, con la sua prestanza stropicciata e solitaria: lo fa con una certa fretta, angosciato da enigmi personali, in lotta con una quotidianità che a volte lo rende più ruvido del necessario. Non sarà facile venirci a capo: chi ha ucciso lo ha fatto rapidamente, ferocemente e non ha lasciato tracce evidenti. Occorre fare in-

dagini e incrociare i risultati: tracciati telefonici, orari, spostamenti. Eppure il cerchio è stretto, non è stato un omicidio a scopo di rapina. La vittima è morta con i gioielli addosso e si è portata dietro lo spasimo di quel foulard di seta stretto, troppo stretto. Forse un delitto d'impeto, maturato nella cerchia delle più strette conoscenze.

Lucia Ingrassia conferma il ritmo incalzante della narrazione, i tempi strettissimi scanditi da ore e minuti: le indagini non si fermano se non quando il mistero si dissolve per un ragionamento improvviso, per una pista dapprima sottovalutata. Nulla è concesso al ridondare della narrazione: alle atmosfere appena pennellate fanno eco protagonisti veri ed essenziali la cui psicologia si concede un varco nei gesti, nel vestire, nell'atteggiarsi. Su queste poche tracce l'Autrice intesse la trama: che si svela d'un fiato, all'ultimo. Perché cercare lontano?

Isabella Bietolini

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Via Antonio Rivoli  
**Rappresentati procuratori**  
Toscana - Umbria  
Tel. 0575 62192 - 603373  
Fax 0575 603373  
Lamusta Maria Silvana

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
Soc. coop. a r.l. - Via Leonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

**PER LA PIZZA PAZZI**  
**PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

**BORGHESE**  
MENSILE DI POLITICA E ATTUALITÀ  
direttore **CLAUDIO TEDESCHI**  
chiedi una copia in omaggio!  
Via G. Serafino, 5 - 00136 Roma - Tel. 06 45466000 - Fax 06 39735771  
E-mail: [luciano.lucarini@pagine.net](mailto:luciano.lucarini@pagine.net) - [www.pagine.net](http://www.pagine.net)

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

**LOVARI** dal 1970  
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI  
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.  
e-mail: [tecnopareti@tin.it](mailto:tecnopareti@tin.it)  
52044 Cortona (Ar)  
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64  
Tel. 0575/678538  
Cell. 335 7681280

**Arti Tipografiche Toscane**  
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. & Fax 0575/678 82 [n. 2 linee r.a.]



Donne cortonesi - 24

## Maria Busetta, quasi una piccola Gucci cortonese

Sono circa nove anni che Maria Busetta, un'intelligente ed indipendente donna mediterranea, vive a Camucia dove assieme al suo compagno Giuliano si è inventata il mestiere artigianale della lavorazione dei pellami e della creatrice di accessori della moda femminile e maschile: dalle borse e dalle cinture in pelle pregiata ai borselli e alle infradito estivo, stile Capri, anche in pitone.



Personalmente avendo un'amicizia molto forte con il suo compagno ho avuto la possibilità di conoscere ed apprezzare la sua umanità e la sua capacità di lavoratrice artigiana in diverse occasioni.

Essendo inoltre Maria di religione ortodossa è stato interessante dialogare con lei su argomenti di vita intellettuale e non solo quindi relativi alla sua professionalità, complementare e sinergicamente interagente con quella di Giuliano che, come in molti sappiamo, è tra i più rinomati calzolaia non solo a livello cortonese, ma anche a livello extranazionale.

Maria nasce a Catania nel 1964 dall'elettromeccanico Arturo Busetta (che dal 1965 al 1981 lavorerà nel deserto libico come tecnico nella costruzione di pozzi d'acqua) e da Caterina Barbantoni, casalinga dalle origini greche essendo originaria dell'Isola di Creta.

Ad appena un anno Maria segue il padre con la famiglia in Libia e colà rimarrà fino a sedici anni quando, con il padre ammalato, la famiglia rientra in Italia e va a vivere a Roma dove il padre muore giovane per un male incurabile.

Maria assieme alla mamma Caterina risiede per qualche anno a Roma dove, per contribuire alla vita familiare, di giorno lavora in un maglificio e di sera prosegue i suoi studi in un Istituto paritario della Capitale.

Nel 1983 Maria e la mamma si trasferiscono a Prato dove hanno alcuni parenti e lì Maria prende il diploma di Educazione motoria che le consente poi di lavorare per sette anni nel noto Centro benessere Figurella della più famosa città tessile italiana.

Nel duemila Maria incontra il cortonese Giuliano Sonnati e, come avviene spesso quando esplodono i fulmini a ciel sereno, viene a vivere in Camucia dove condivide con Giuliano non solo una nuova condizione di vita familiare, ma acquisendo la bottega di via XXIV Maggio, comincia ad inventarsi il nuovo mestiere di artigiano pellettiera e creatrice di accessori in pellami pregiati.

Un mestiere artigianale che nel volgere di pochi anni la porta a grandi soddisfazioni professionali. Non solo perché Maria in

breve tempo si è fatta apprezzare da una qualificata clientela locale, ma anche perché quest'anno, assieme a Giuliano, ha varcato i confini nazionali e i suoi prodotti hanno avuto grande successo alle Mostre -Mercato di Norimberga e di Bayrot in Germania, dove Maria, come mostrano le foto, ha fatto onore all'artigianato made in Italy in momento di grande crisi e vera e propria recessione.

Insomma, Maria inventandosi

questo suo mestiere di pellettiera e creatrice d'oggetti lavorati a mano sta facendo onore non solo all'artigianato cortonese, ma soprattutto a quel genio italiano del piccolo è bello che, nonostante i nostri politici sia di destra che di sinistra dimostrino di non apprezzare, è ancora la vera forza economica degli italiani.

A Maria e Giuliano e al loro piccolo Manoly, che l'anno prossimo andrà alle elementari, un sincero augurio di un felice avvenire.

Ivo Camerini

## AI MAEC il principe Nicola Romanov

Sabato 8 novembre, presso la Sala Medicea di Palazzo Casali a Cortona, il principe Nicola Romanov, discendente della casata imperiale di Russia, ha tenuto una conferenza sul tema "Dalle collezioni dell'Ermitage al Maec". L'evento è stato organizzato dai Lions Clubs Cortona Valdichiana Host, Chiusi e Chianciano Terme, dall'Accademia Etrusca di Cortona e dal Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona.

Dal 7 settembre scorso, il museo cortonese ospita 30 importanti pezzi della collezione etrusca dell'Ermitage, uno dei più importanti musei al mondo con sede a San Pietroburgo. L'avvenimento rientra - come ha spiegato il sindaco della città Andrea Vignini - in una serie di collaborazioni avviate con le principali istituzioni museali che avrà presto un seguito con il Louvre di Parigi.

Il Presidente del Lions Club Cortona Valdichiana, Paolo Bruschetti, curatore insieme al collega Paolo Giulierini della mostra dei capolavori, ha presentato al pubblico il prestigioso relatore.

Nicola Romanov è discendente diretto dello zar Nicola I (1796-1855) e parente dell'ultimo zar di Russia Nicola II, che fu internato e poi tragicamente ucciso nel 1918 durante la Rivoluzione Russa insieme alla zarina Alice e i figli Olga, Tatiana, Maria, Anastasia e Alessio.

Nato in Francia nel 1922, ha sposato l'italiana Sveva della Gherardesca e attualmente vive tra la Svizzera e appunto Cortona, stregato dal fascino della cittadina etrusca.

Solo nel 1992 è ritornato, e da allora più volte, in Russia, la sua patria, visitando anche San Pietroburgo e il suo prestigioso museo le

cui origini e storia hanno costituito il fulcro della sua relazione.

I musei sorgono quando in un popolo, raggiunto un elevato livello di civiltà, nasce il bisogno di raccogliere e conservare oggetti vari e testimonianze delle epoche passate e anche quella parte della produzione corrente che si ritiene utile documentazione per i periodi successivi.



Già nell'antichità si erano venute formando collezioni, specialmente d'arte, coi tesori votivi donati ai vari templi, ma è solo in epoca ellenistica che si afferma il concetto di museo. L'etimologia della parola deriva infatti dal nome di un edificio di Alessandria d'Egitto dedicato alle Muse e destinato a raccogliere la biblioteca e gli oggetti d'arte di proprietà dei sovrani ellenistici. Anche in epoca romana troviamo delle collezioni aperte al pubblico; poi con le invasioni barbariche si assiste alla dispersione e talvolta anche alla distruzione di tali raccolte che ricominciarono a riformarsi in epoca rinascimentale e che hanno costituito il nucleo dei futuri musei locali.

Tuttavia è solo con Napoleone che si affermò il moderno concetto di museo, non più collezione privata aperta alla fruizione del pubblico, bensì raccolta di proprietà pubblica.

Il sogno di Napoleone era di costituire a Parigi un grande museo internazionale con gli esemplari più preziosi raccolti in tutto il mondo, sogno che si frantumò con la caduta del suo impero ma che comunque permise alla Francia di acquisire, e ancora oggi di possedere, una mole immensa di capolavori.

L'Ermitage non nasce come mu-

cerimoniali di corte e discutere, da pari a pari, con i migliori cervelli dell'epoca.

In quelle sale, successivamente, la stessa imperatrice e i suoi successori, iniziarono raccogliere delle opere artistiche, il cui nucleo originario furono i dipinti già riuniti da Pietro il Grande, facendo anche acquistare dai propri ambasciatori in tutto il mondo, ogni genere di opere e reperti che oggi costituiscono l'immenso patrimonio del museo.

E fu proprio lo zar Alessandro II che nel 1861 acquistò la collezione del marchese romano Campana da cui provengono alcuni dei pezzi etruschi oggi esposti al museo cortonese.

Alla conferenza è seguita la visita ai capolavori dell'Ermitage guidata da Paolo Bruschetti e Paolo Giulierini.

Facendo partecipe l'auditorio dei suoi ricordi personali, in quella che è stata quasi più una conversazione tra amici, nonostante la sala gremita, che una conferenza (secondo i modi della sua antenata Caterina), il Principe ci ha portato con un tuffo nel passato in un mondo che non c'è più, travolto dalle vicissitudini della storia, ma del quale rimane quella grande anima russa il cui soffio vitale, Nicola Romanov, ha voluto con noi condividere.

Alessandro Venturi

Il 4 dicembre al Teatro Signorelli di Cortona

## Concerto di Gianluca Petrella

Prosegue la rassegna concertistica di *Arretium 2008/2009*, serie di concerti voluti dalla *Fondazione Toscana Musica e Arte*, con il contributo del *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*, la *Provincia di Arezzo*, il patrocinio del *Comune di Cortona* e la collaborazione dell'*Accademia degli Arditi*.

Giovedì 4 dicembre, al Teatro Signorelli di Cortona sarà di scena Gianluca Petrella con il suo "Tubo libre quartet", un combo capace di unire il senso più vivo della tradizione con le sonorità più moderne e contemporanee, una



formazione musicale che si apre a combinazioni sonore intriganti ed alle contaminazioni con il ritmo ed il "groove".

La particolarità di questo gruppo nasce dal contrasto che si crea tra i vari strumenti, owerosia dal ricercato e peculiare suono che scaturisce dalle differenti e atipiche combinazioni strumentali:

tuba-chitarra elettrica e percussioni-trombone capaci di proporre quelli che sulla carta sembrerebbero improbabili incontri "Africa & blues", "noise sound", "free dixie", atmosfere rarefatte ed elettronica.

Una sorta di straordinario e caleidoscopico calembour, capace di pescare nella tradizione ellingtoniana e di scivolare poi nei territori cari a Hendrix.

L'ideatore e fondatore del gruppo poi, Gianluca Petrella è noto al grande pubblico per tutti i premi internazionali che ha ricevuto, tra i quali ricordiamo: nel 2001, 2005 e 2007, "Top

Bollani e Paolo Fresu, solo per citarne alcuni.

Quindi che aspettare per godere di una serata di grande musica?!

Posti liberi ce ne sono ancora, e per informazioni o prenotazioni potete chiamare direttamente il Teatro Signorelli al numero: 0575 601882.

S.B.

terretrusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche  
incoming services  
Toscana

Seleziona:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico

Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

foto video  
Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 37  
Tel. 0575-62599

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa

L'OBBIETTIVO NEL TEMPO

A CURA DI MARIO PARIGI



Cortona, Carbonaia, Borgo e Rugapiana fine anni '40 (Collezione Mario Parigi)



Cortona, Carbonaia, Borgo e Rugapiana 2008

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING  
ENOTECA - WINESHOP

DAL 1937

**MOLESINI**  
Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -

52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com



Grazie al nuovo defibrillatore LIFEPAK 12 si realizza questo servizio tra Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano

## Ambulanze del 118 collegate alla Centrale Operativa

Dal tre novembre in tutta la Valdichiana è stato attivato il servizio del defibrillatore LIFEPAK 12, uno strumento che applicato al paziente permette una diagnosi in tempi reali di patologie legate al sistema sanguigno, come infarto o ictus.

Tutto questo è stato possibile grazie alle tre associazioni di volontariato che operano nel 118 - Misericordia di Cortona, Misericordia di Castiglion Fiorentino e AVIS Foiano - che hanno pensato all'acquisto del macchinario e a dotarne le ambulanze.

Il giorno 29 ottobre, si sono

ritrovati a Cortona gli operatori del 118 delle tre Associazioni alla presenza del dott. Nocentini, in rappresentanza del dott. Mandò, dal quale hanno ricevuto le ultime lezioni prima di poter adoperare detto strumento.

Dopo Arezzo, la nostra vallata è la seconda a partire con detto macchinario. Quando tutto sarà definito anche nelle altre zone: Casentino, Valdarno e Valtiberina, la nostra provincia godrà della più grande copertura in rete di tutta Italia. Il Lifepak sarà collegato al centro operativo di Arezzo che è in grado in pochi minuti di stabilire le condizioni del paziente che si è rivolto al 118 per malore, da qui con i dati trasmessi i responsabili del centro operativo stabiliranno la diagnosi e l'eventuale ricovero nel centro ospedaliero più idoneo. Con questo verranno eliminati sia la possibilità di errore o decessi per tragiche complicazioni dovute ad un intervento specialistico troppo tardivo.

Purtroppo, dice Luciano Ber-

nardini Governatore della Misericordia di Cortona, oggi non si muore solo di tumore, ma anche di infarto ed ictus.

Ecco perché tutte e tre le associazioni si sono adoperate per dotare tutta la Valdichiana di questo strumento che veramente è in grado di gestire certe situazioni.

Il Lifepak in qualunque zona si trovi è in grado di trasmettere tutti i dati al centro operativo. È uno strumento che può stare in ambulanza o portato dal soccorritore, è in grado di fare le analisi del sangue, di misurare la pressione e l'ossigenazione e di trasferire tutto al Centro Operativo, che non è uno solo ma due, uno ad Arezzo e l'altro in Valdarno.

Il Lifepak è costato € 17.000, parte dei quali sono stati coperti dalla generosità di una ditta di Cortona e da un cortonese che vive ad Arezzo, ma che ha nel cuore sempre le sorti di Cortona.

Quindi il Governatore torna ad appellarsi alla generosità dei cortonesi per poterlo finire di pagare.

## Inaugurato il Museo del combattente

Non so se sia stata la guerra a temprare il carattere del Tenente Walter Fabiani o se sarebbe stato così tenace anche senza la terribile esperienza sotto le armi nell'ultimo conflitto mondiale. Un fatto è certo: grazie al suo ferreo spirito d'iniziativa, coniugato a una perseveranza che ha rasentato l'ostinazione, l'Ammini-

gazione del materiale museale e dei circa 80 testi donati dal Fabiani.

L'allestimento è stato realizzato all'interno del Palazzo comunale, nel grande salone a cui prima si accedeva dopo aver percorso le prime due rampe di scale interne, al piano dell'ufficio del Sindaco. Una parte dei reperti è esposta in una grande vetrina, con a lato



Cortona 1 novembre 1921. Reduci cortonesi di ritorno dalla stazione ferroviaria di Camucia dove era passata la salma del "Soldato Ignoto" diretta a Roma (Archivio Mario Parigi)

strazione comunale di Cortona ha finalmente deciso di dare una sistemazione decorosa ai documenti, libri, fotografie, bandiere, cimeli, ecc. che Fabiani ha custodito per conto della Sezione di Cortona dell'Associazione Combattenti e Reduci di Guerra.

Domenica 9 novembre u.s. in occasione della Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, più precisamente della vittoria italiana nella Grande Guerra, dopo la deposizione delle corone a tutti i monumenti ai caduti disseminati nel territorio cortonese, è stato inaugurato il Museo del Combattente.

Un particolare ringraziamento deve essere rivolto al dott. Andrea Vignini, Sindaco di Cortona, per la sensibilità dimostrata verso un'As-

bandiere dei combattenti e alcuni quadri e manifesti appesi lungo le pareti della sala. Il restante materiale è conservato al piano superiore nell'Ufficio del Presidente del Consiglio Comunale. Ricordo bene le lunghe telefonate con Walter Fabiani, le sue frequenti lettere con le quali mi pregava di continuare a cercare una collocazione dignitosa e sicura a quanto ancora rimaneva della vecchia sede dell'Associazione combattentistica. Non voglio ripetermi, tuttavia senza la sua caparbieta questo piccolo ma prezioso Museo non sarebbe stato realizzato.

Quindi, un particolare ringraziamento anche a lui, a Renato Mariotti, Adelmo Bassini e a tutti i combattenti e reduci di Cortona.

Mario Parigi



Il tenente Walter Fabiani durante l'inaugurazione del Museo del Combattente

## Un sogno si è avverato

Si, veramente un sogno si è avverato. Il 12 novembre 2008 alle ore 16 Marilena Tiezzi ha brillantemente ottenuto la nomina ad Avvocato

Il tempo è passato da quando ti sei diplomata all'Istituto Laparelli di Cortona; quando hai preso la decisione di iscriverci all'Università di Perugia Facoltà Giurisprudenza.

I primi approcci al nuovo tipo di studio, all'andare avanti e indietro in treno, in macchina.

Ricordo la nonna che ti stimolava, le domeniche passate sui libri, i primi esami, le tante feste che via via passavano sempre impegnata a preparare nuovi esami, fino all'ultimo.

Poi la tesi, in un argomento alquanto scabroso per un antiquato come me.

E' arrivato il giorno della discussione con il tuo bel libro rilegato di rosso che avevi preparato e discusso con il tuo docente: con lui sotto braccio prendevi posto nella sedia posta al centro dell'aula circondata da docenti che ti incalzavano di domande e tu continuavi a spiegare il tuo lavoro, le tue argomentazioni.

Ricordo bene l'intromissione di un docente, l'espressione orgogliosa del professore con il quale avevi preparato la tesi, il tuo andare avanti tranquilla imperterrita ed infine l'applauso, le congratulazioni dei docenti: Finalmente meritatamente... dottoressa Tiezzi Marilena.

Il ritorno a casa la ricerca affannosa di uno studio legale dove far pratica per altri due anni, come prevede la legge, di nuovo avanti e indietro.

E a dicembre scorso, ancora un esame; scritto questa volta per poter esercitare, poi una lunga attesa: ancora sei mesi prima di sapere il risultato ed infine la liberazione al momento del risulta-

to ma non è finito! Adesso gli orali: ancora libri, per altri sei mesi domeniche e feste incluse trascorsi in ansia, incubi, paure, tensioni infine arriva il giorno fatidico: 12 novembre 2008 ore 15:20. La chiamata, la presentazione, la tensione si scioglie quando arrivano le domande dei docenti; partono le risposte, il dialogo, il tuo diesel ormai scaldato non si ferma più. Passano i minuti che sembrano non finire mai alla fine i docenti prendono un foglio bianco scrivono dei numeri, lo firmano ti viene consegnato, ti salutano "Avvocato".

Un saluto sincero, un grande in bocca al lupo da quanti hanno vissuto con te questo scorrere del tempo: nonni, genitori, sorella, Luca, che hanno fatto il possibile per poterti lasciare tranquilla e serena al tuo lavoro.

Un saluto sincero anche da zii cugini e amici.

Il babbo



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

### 12 NOVEMBRE - AREZZO

Blitz all'interno del punto di ristoro "Il Chiosco" nei pressi dei giardini di piazza della Repubblica di fronte alla stazione ferroviaria. Sono stati sequestrati 6 chili di sostanza stupefacente, suddivisa in 27 panetti confezionati e pronti per essere spacciati, rinvenuti nascosti nell'intercapedine di un frigorifero per gelati. In manette è finito il gestore del locale un brindisino di 46 anni con precedenti penali.

### 13 NOVEMBRE - AREZZO

Il Gup Anna Maria Lo Prete ha accettato le richieste di patteggiamento per 9 dei 12 imputati coinvolti nel blitz alla discoteca Grace effettuato lo scorso 13 aprile dagli uomini della Guardia di Finanza. Ancora da decidere invece le sorti delle altre 3 persone coinvolte nella vicenda che portò all'arresto di 12 ragazzi dell'Arezzo bene. Con la sentenza si è chiuso il filone principale dell'inchiesta iniziata con le riprese che fissarono le immagini di frequentatori del locale mentre sniffavano strisce di cocaina.

### 14 NOVEMBRE - CAVRIGLIA

Due impiegate del comune di Caviglia addette alla concessione di loculi cimiteriali sono agli arresti domiciliari per aver intascato centinaia di migliaia di euro. Le impiegate, due signore valdarnesi di 57 e 64 anni, riscuotevano i pagamenti dei cittadini rilasciando un documento per poi contraffare quello della contabilità per uso interno e intascare le somme versate.

Le donne sono state accusate di truffa ai danni dello Stato e falsificazioni di atti. Era stato il Sindaco del piccolo comune valdarnese, Ivano Ferri, a segnalare ai carabinieri alcune incongruenze rilevate durante la pianificazione di nuovi loculi, e adesso dopo mesi di indagini le impiegate sono state scoperte.

### 15 NOVEMBRE - CASTIGLION FIORENTINO

Un uomo di 57 anni è rimasto ferito da un colpo di arma da fuoco mentre si trovava in un bosco, nella zona di Polvano in Val di Chio. E' stato lui stesso a chiamare i soccorsi lamentando una ferita alla gamba. In volo si sono alzati due elicotteri dei Vigili del Fuoco e della Regione Toscana, per cercare di individuare il ferito. I sanitari lo hanno subito medicato e trasferito in codice giallo all'ospedale San Donato di Arezzo dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico. Rottura del femore e danneggiamento del muscolo sono le ferite riportate.

### 19 NOVEMBRE - AREZZO

La Chiesa di San Domenico è stata chiusa. Per adesso è a scopo precauzionale in attesa delle verifiche dei tecnici della Curia, ma qualora venisse verificata la pericolosità delle capriate l'inagibilità potrebbe durare a lungo. Pare che non ci siano i soldi per garantire la riparazione del tetto: un'unica navata centrale a capriate che adesso ha bisogno di un restauro.

### 22 NOVEMBRE - QUARATA

Un uomo è stato trovato morto lungo il canale della Chiana vicino ad un laghetto di pesca situato tra Quarata e Ponte Buriano. Sono stati due cacciatori 0 a rinvenire il corpo senza vita di Franco Landucci, quarantottenne operaio edile residente in località Libbia vicino a Tregozzano, che era scomparso da casa da una settimana. Erano stati i familiari a vederlo per l'ultima volta uscire di casa sabato sera vestito elegantemente ed era stato il fratello Bruno lunedì mattina a denunciarne la scomparsa alle Forze dell'Ordine. Molte ferite alla testa, causate da un oggetto contundente, sembrano la causa del decesso sul quale adesso stanno indagando i carabinieri e la Polizia coordinati dal Magistrato Elisabetta Jannelli della Procura aretina.

Potrebbe essere una vera e propria esecuzione. La pista più accreditata è quella di un omicidio legato all'ambiente dei locali notturni. Landucci sarebbe stato ucciso nel luogo dove è stato ritrovato forse a colpi di bastone o di spranga. L'auto di Landucci, una Mercedes, è stata rinvenuta nei pressi del cimitero cittadino; intanto l'attività degli uomini della Polizia scientifica prosegue. La salma è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale aretino in attesa di essere sottoposta all'autopsia che potrebbe rivelare ulteriori elementi utili alle indagini.

## LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di **ESPERIENZA, TECNOLOGIA** ed **ECOLOGIA!**  
Da noi trovi *ottima qualità* al prezzo giusto e riconsegna in **24 ore!**  
Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle  
**LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!**  
*Vieni a trovarci, non te ne pentirai!*  
Dove?

Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia

sociazione che ovviamente può annoverare pochi membri, ma che rappresenta un patrimonio pubblico e storico che non può e non deve andare disperso.

Una menzione speciale è per il dott. Diego Angori, l'assessore che si è preso a cuore l'intera catalo-



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**

di SCIPIONI

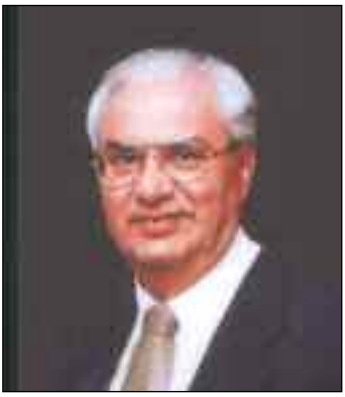
Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944





TERONTOLA

## La scomparsa di Giancarlo Lucarini



La comunità terontolese ha perso forse il suo uomo più rappresentativo, un punto di riferimento per il mondo sportivo e del volontariato. Ci ha lasciati per sempre **Giancarlo Lucarini** dopo l'impari lotta col male del secolo (quello che Oriana Fallaci ha chiamato giustamente "il clandestino") che, tra alterne vicende,

durava ormai da oltre cinque anni. Il decesso di Giancarlo è avvenuto nella tarda serata di martedì 18 novembre presso la sua abitazione di Terontola, circondato dall'affetto dell'amatissima moglie Franca e dei tanti amici prontamente accorsi.

Era andato in pensione da poco più di due anni dopo una brillante carriera presso la Cassa di Risparmio di Firenze iniziata nel 1971: anche per questo era conosciuto avendo diretto varie Filiali della zona. Classe 1943, era nato ad Ossaia ma si era trasferito fin da giovanissimo a Terontola dove il padre Michelangelo lavorava in ferrovia. Era divenuto un terontolese "purosangue", qui aveva conosciuto e sposato Franca Fabbrini e qui ha praticamente sempre vissuto, salvo brevi spostamenti per lavoro. A dispetto del fi-

sico massiccio che poteva incutere timore, Giancarlo era la bontà e l'altruismo fatti persona. Fino da giovanissimo si è sempre impegnato nel mondo delle associazioni di volontariato e soprattutto del G.S. Terontola: consigliere praticamente da sempre, ha rivestito ruoli direttivi di crescente responsabilità grazie anche alla sua preparazione tecnico/giuridica.

Mediatore nato, ha sempre operato con spirito costruttivo nel mondo associativo cercando di smussare gli angoli e di frenare ogni forza centrifuga.

Negli ultimi anni, nonostante i problemi di salute, si è impegnato in prima persona nell'organizzazione della Sagra di Baciolla, uno dei più noti appuntamenti dell'Estate Cortonese.

Si sempre interessato della stampa locale e, fino dalla sua na-

scita ormai tre anni or sono, è stato uno dei punti di riferimento del mensile "CST INFORMA", il giornale del Centro Sociale di Terontola.

Aveva innato il senso dell'ospitalità e dell'amicizia: assieme alla moglie Franca era il punto di riferimento per i tanti amici della zona e con loro sapeva mettere a frutto le sue innate doti di organizzatore.

Ai funerali, che si sono svolti a Terontola giovedì 20 novembre, ha partecipato una folla sterminata di amici e di colleghi di lavoro venuti da ogni dove, un segno inequivocabile della stima e del rispetto di cui godeva da parte di tutti indistintamente. Vadano alla moglie Franca, ai familiari e ai tanti amici di Giancarlo le più sincere condoglianze del nostro giornale.

**Carlo Roccati**

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### Urgono posti macchina alla Stazione

Non è per stare sulle orme degli altri Sindaci ma quando veniamo a sapere che alla Stazione di Castiglion Fiorentino l'Amministrazione comunale ha realizzato un centinaio di posti macchina ci viene da pensare che qualcosa in più dovrebbe essere studiato per il recupero di quella vasta area della stazione che potrebbe produrre parcheggi coperti per pendolari e servizi ai cittadini. In tempi di fine legislatura ci starebbe bene una grossa assemblea, una assemblea di quelle in cui si ascoltano le proposte della gente e si contestano o si arricchiscono con i dati di bilancio che la macchina comunale può fornire.

Per quanto ci riguarda non abbiamo mai mancato di sottoporre all'Amministrazione comunale i nostri punti di vista su questioni o progetti improtanti: l'area di Fontocchio potrebbe servire come grande polo di attrezzature stradali, parcheggio auto, bus e campers.

Per salvare turisticamente Cortona per liberare Camucia dall'assedio del traffico e farla diventare un centro urbano vivibile, l'altra risposta è rappresentata dall'uso che si vorrà fare del vecchio campo della Maialina da noi indicato come ottimale per parcheggi coperti mentre altri pensano alla raccolta in un centro polifunzionale dei servizi comunale esistenti in Camucia (Farmacia e Ufficio demografico). Niente si sa sul destino dell'officina comunale e nel dimenticatoio è finito anche il complesso di Salcotto.

Si profilano tempi duri per le Amministrazioni comunali e per questo se si vuole investire dobbiamo ricorrere alle leggi di cui disponiamo. La più agevole per rapidità dei tempi di concessione rimane la formula del financing project.

### Il balletto delle ferie

Qualcuno ha scambiato la nostra città come una succursale di Rimini, Bellaria, Cesenatico tant'è che ha ritirato sedie, ombrelloni, sdraio e pedalò e abbassato le saracinesche fino a primavera.

Ovviamente nessuno pretende di imporre a liberi cittadini regole drastiche sui tempi di chiusura della propria attività.

Ma cosa succederebbe se gli altri esercenti seguissero (e segnali li abbiamo avuti) questo esempio?

In fondo (non solo nel periodo estivo) Cortona è il punto di riferimento per giovani, famiglie e gruppi in cerca di "relax": perché ha una offerta di locali aperti superiore a tutte le cittadine dei dintorni. Vogliamo correre il rischio che passi la parola d'ordine: ma che ci andiamo a fare se è tutto chiuso?

Chiusa questa riflessione ne vogliamo aggiungere un'altra che ci sembra attinente: la stagione teatrale.

Non dobbiamo fare i furbi di pretendere di parcheggiare per forza nelle piazze principali perché questo non avviene da nessuna parte, un occhio di riguardo però non guasterebbe perché non ci possiamo fidare delle scale mobili o dell'umore o della presenza in servizio dei Vigili Urbani, che quando ci sono fanno il loro dovere altrimenti noi tutti diremmo: ma che ci stanno a fare? Vedete come argomenti di natura varia sono attinenti ad una necessità che fa capo al settore dell'assetto urbano, del regolamento per il decoro della città e del servizio di controllo di parcheggi e traffico, nonché della pulizia di vicoli e percorsi turistici.

Questa città ha da "esse" un salotto con un cerimoniere di gran gusto estetico, qualità che invece manca al Dirigente attuale.

## Cinquant'anni di attività per la Cartolibreria Pipparelli

A Terontola c'è aria di festa: domenica 7 dicembre, dalle ore 16.00, Metella Pipparelli invita tutti i clienti e gli amici affezionati a festeggiare insieme i 50 anni di attività della sua cartoleria, che si trova in via Dante, a due passi dalla scuola elementare.

Metella ha scritto così nel suo invito: "Il 13 Dicembre 1958, quando a Terontola i quaderni, le matite, l'inchiostro, le gomme e poco più si vendevano nei negozi di generi alimentari, lungo la Via delle scuole, attuale via Dante, che si stava aprendo ex novo a due file di palazzine, i miei genitori inaugurarono la CARTOLIBRERIA GIOCATTOLI PIPPARELLI.

In seguito la stessa fu ingrandita e rinnovata nell'arredo e nella gestione, passando da mia madre Bruna a me, che ancora oggi la gestisco con devozione e proverbiale cortesia.

Quest'anno, nel mese di dicembre, festeggerò questa bellissima ricorrenza con una serie di iniziative che vogliono essere espressione di riconoscenza a tutti i clienti affezionati e a chi lo diventerà, promettendo di continuare ad offrire un servizio di cortesia, amicizia e cordialità che ci contraddistingue da ben 50 anni! Vi aspetto tutti in via Dante per festeggiare insieme questo compleanno così importante" Metella.

E questo è proprio vero, perché alla sua cartolibreria si sono avvicendate tre generazioni: i nonni ricordano come era il negozio quando aprì, più piccolo e con l'ingresso laterale; i genitori lo hanno visto espandersi con la nuova costruzione, che è oggi il negozio vero e proprio e i figli, che con gli insegnanti e i genitori partecipano alla Festa del libro, che Metella organizza da una decina di anni.

Per quasi un mese il suo negozio si riempie di libri per tutte le età e per tutti i gusti, così i bambini hanno l'occasione di sfogliare libri nuovi e diversi dal solito, spesso scelgono cosa acquistare e questa spesa alla fine si trasforma in un guadagno personale, perché ai bambini che amano la lettura si apre un mondo di conoscenze e di relazioni emotive che li arricchisce profondamente.

Ed eccola qui, questa persona così gentile, che dedica le sue giornate al negozio, conosce tutti a Terontola e che ha un bel negozio, dove si può trovare, oltre ai libri e al

materiale per la scuola, un vasto assortimento di zaini, giocattoli, addobbi per la casa e graziosi regali che sono la passione dei bambini, come i trucchi e la bigiotteria per le bambine, macchine telecomandate, giochi da tavolo, pupazzini da appendere alle borse ed ora le decorazioni natalizie... un negozio dove si trova sempre qualcosa da regalare per ogni occasione.

Per i bambini della scuola è ormai una tradizione visitare la cartolibreria in occasione della Festa del libro, ma quest'anno si sono impegnati ad intervistare Metella, a chiedere ai genitori e ai nonni come era la cartolibreria qualche anno fa e a fare dei disegni: ne sono risultati diversi lavori, che Metella esporrà al pubblico in occasione della festa di compleanno del negozio, il prossimo 7 dicembre.

Per adulti e bambini è stato come fare un salto indietro nel tempo, a quando il negozio è nato con Bruna e Leone Pipparelli: la loro passione è continuata nel tempo con la figlia Metella ed il loro negozio è diventato ormai parte della storia di Terontola.

**MJP**

Le interviste dei bambini a Metella Pipparelli, ai genitori e ai nonni

## L'incontro con Metella

Mercoledì scorso, alle ore 14.30 siamo andati alla cartoleria di Metella Pipparelli, dove c'era la "Festa del libro". Abbiamo sfogliato i libri e fatto un'intervista alla Metella.

Ci ha dato delle informazioni importanti: il negozio aprì il 13 dicembre 1958, quindi quest'anno si festeggeranno i 50 anni della sua apertura con una bella festa e un concorso rivolto a noi alunni.

Attraverso l'intervista abbiamo scoperto che il negozio era stato comprato dai suoi genitori Bruna e Leone. Il babbo di Metella faceva il maestro e la mamma lavorava al negozio.

Lei li aiutava da quando aveva 4/5 anni e a sette ci stava tutti i giorni.

Quando aprì, il negozio era piccolo e si entrava da un lato ma nel 1981 il negozio fu ingrandito ed è diventato come è adesso.

Metella ci ha detto che le piace tanto il suo lavoro, che le permette di stare in compagnia dei bambini e se non avesse fatto questo mestiere avrebbe voluto fare la pediatra.

Metella ha risposto a tutte le

domande, anche quelle più personali. Ci ha detto che le piacciono i libri e preferisce i romanzi, i libri di scienze e di storia.

Ci ha risposto che quando non ha nessuno in cartoleria legge o mette a posto i materiali.

Ci ha confidato che anche lei tiene un diario. Ci ha confidato che adora ogni tipo di fiore purché non siano finti.

Adorava leggere i libri a tutti i suoi nipoti. Le abbiamo chiesto quale fosse il suo animale preferito e ci ha risposto che da piccola era il cavallo e adesso è il cane.

Ci ha rivelato che alcuni anni fa entrarono i ladri nella cartoleria e rubarono i soldi dalla cassa.

Per concludere Metella ci ha detto che è da tredici anni che organizza la festa del libro, su proposta della nostra ex direttrice, la dott.ssa Marinelli.

I libri li ordina da un rappresentante di Firenze.

Prima di andare via ci ha dato un regalino.

Noi siamo stati contenti soprattutto di aver potuto vedere tanti meravigliosi libri!

**I bambini della classe IV B**

## Un pezzo di storia terontolese

Correvano gli anni sessanta quando, in via Dante 11, c'era un negozio dove si vendevano quaderni, penne, giochi e libri di ogni genere.

Questo punto vendita era gestito da Leone Pipparelli e dalla moglie Bruna.

Con loro, oltre ad un rapporto di compravendita ne esisteva uno

ancor più solido di buon vicinato, infatti la loro casa era a pochi metri da quella dei miei nonni e il più delle volte davanti al negozio di caccia e pesca, gestito dai nonni, i Pipparelli partecipavano anche a discussioni sulle giornate di caccia passate.

La cartolibreria occupava lo spazio dove oggi c'è l'esposizione di vasi ed altri oggetti.



La cartolibreria Pipparelli 50 anni fa

L'ingresso era a destra del portone di casa e all'interno del negozio ci si poteva accedere anche da una porta che portava dentro casa.

Lo spazio era poco e circa un terzo di esso era occupato da un lungo banco dove erano stipati quaderni, penne ed altri oggetti utili agli alunni.

Essendo l'unico negozio della zona era frequentato da molti ragazzi che oltre a comprare materiale scolastico, acquistavano giochi.

Specialmente nei periodi prima delle feste o celebrazioni cattoliche vi era una vera e propria ressa per acquistare il regalo più bello.

Oggi quel piccolo negozio si è ingrandito tanto, offre ai propri clienti sempre più articoli e di maggior pregio e noi ogni anno, con le nostre maestre, lo visitiamo in occasione della Festa del libro.

**Riccardo classe IVA**

IMPRESA EDILE  
**Mattoni Sergio**  
Piazza Signorini 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

**Vannelli**  
Caffè - Pasticceria  
Brasserie  
sala del sole

Residenza per Anziani "Santa Rita" di Elio Menchetti & figli  
Via Case Sparse, 39/13  
52044 Terontola Cortona (Ar)  
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di **GAMBINI**  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)  
**ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI**  
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE  
**Portole**  
CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS  
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074



MERCATALE

Il paese allietato da una nuova festosa manifestazione

## Sapori d'Autunno

È nata una nuova festa, la festa dell'Autunno, il cui primo svolgimento in Mercatale, che doveva avere luogo nel novembre 2007, fu poi rimandato a quest'anno in seguito al noto, sconvolgente incidente della piccola Sara accaduto il giorno 11 di quel mese. L'organizzatore è uno dei diversi comitati delle feste locali poiché, come abbiamo più volte ripetuto, Mercatale non riesce a costituire, come sa fare ogni altro paese, una condivisa Pro Loco per gestire unitariamente le varie manifestazioni atte a valorizzare le proprie caratteristiche e i suoi migliori aspetti.

Questo comitato promotore si definisce "Associazione culturale Valdipierle in allegria" poiché esso, attraverso il divertimento e l'aggregazione, ci pare intenda dare il dovuto risalto alle caratteristiche ambientali sia del presente come a quelle tramandateci dalla colorita

cultura della vita agricola d'un tempo.

La festa, intitolata "Sapori d'Autunno", si è svolta con il patrocinio dei Comuni di Cortona, Lisciano Niccone e Umbertide nei giorni 21, 22 e 23 novembre ai giardini pubblici, ben organizzata con vastissimi stands coperti e riscaldati da caldaia a combustibile ecologico. Come si deduce dal titolo, la manifestazione, nella specificità del suo contesto, ha voluto evidenziare in un ambito dimostrativo e in un vassoio gastronomico, i prodotti tipici della stagione autunnale particolarmente consoni alla produttività della Val di Pierle.

Dopo i primi due giorni, in cui si sono svolte cene, serate danzanti e attrazioni musicali, domenica 23 è stato il clou della festa, giornata piena di avvenimenti, iniziata alle ore 11,15 con la S. Messa festiva celebrata da don Franco per l'occasione

sul posto e la benedizione di vari prodotti locali.

Alle 12,30 c'è stato il pranzo, ricco nel suo menu di prelibati piatti dagli antichi sapori prevalentemente stagionali come bruschette miste, fagioli con cotiche, polenta con funghi, tagliatelle al pomodoro, porchetta di cinghiale, grigliata di maiale, bistecche e molto altro ancora.

Alle 15 si è svolta una dimostrazione relativa alla tecnica della cippatura, consistente nella riduzione del legno in scaglie da utilizzare come combustibile vegetale e quindi ecologico. Subito dopo ha avuto luogo un'assemblea presieduta dalla Coldiretti umbra e toscana per spiegare la propria linea politica e i motivi della manifestazione del 27 novembre a Firenze.

La giornata si è conclusa con la gara dell'olio nuovo tra frantoi umbri e toscani, poi con la cena e infine con "B&B & Loco Girls".

Per tutta la durata della festa si sono effettuati giochi popolari e c'è stata una esposizione di tecnologie per le energie rinnovabili; altra interessante esposizione quella di attrezzature agricole e di prodotti tipici locali e biologici. A continua disposizione del pubblico hanno funzionato stands gastronomici con castagne arrosto e castagne lesse ("brigie" e "baloce"), arrostiti di pecora, dolci, vinsanto e vino a volontà. La gelida temperatura delle ultime due sere, però, non ha certo favorito una folta presenza di partecipanti a diversi momenti della manifestazione. **M. Ruggiu**

CASALE

## Un affettuoso ricordo



lega a Te. La memoria va lontana negli anni e ritorno a San Bucbello (nome del luogo dove serge la tua casa) dove ci accoglievi con la dolce Anna e il piccolo Gianluca e ci mettevi, con la tua innata ospitalità, a nostro agio; ci sentivamo a casa nostra e vicino al grande focolare ci offrivi le primizie della tua terra scoperte girovagando per i tuoi boschi insieme alle tue fedeli mute di cani che addestravi con passione e perizia e che poi mettevi a disposizione della squadra per le battute di caccia, dove, insieme a Beppe e Mauro, c'era la tua esperienza e capacità.

Si, caro Aldo, ora fisicamente non sei più tra noi: una malattia crudele e lunga ci ha per sempre separati, hai raggiunto la tua amata Anna e sei finalmente in pace. A noi rimane il tuo magnifico ricordo e quindi il rammarico della tua dipartita, ma ci lasci la prova e l'esempio di come si devono affrontare le difficoltà della vita.

Il dolore che vediamo e sentiamo in Gianluca, è in noi tutti che ti stiamo accompagnando all'ultima dimora. Grazie, Aldo, per tutto quello che ci hai dato".

Come fratello sacerdote voglio comunicare a tutti, parenti ed amici, (tantissimi, soprattutto giovani) la mia gioia nell'ascoltare Aldo, a tavola, recitare le preghiere imparate da bambino, e nel vederlo andare incontro al Signore munito di tutti i conforti religiosi. Stupendo passare così all'altra sponda! La Madonna di Canoscio e di Pompei, tutte le sere pregate dalla mia mamma, insieme al marito e ai sei figli, non è certamente estranea a questo miracolo. Deo gratias!

Grazie anche al giornale L'Etruria, di cui Gianluca è fedele abbonato, che ospita questa mia.

**Don Albano Fragai**

Venerdì 31 ottobre, alle ore 20,20 **Dante (Aldo) Fragai** o, per dirla con le parole del figlio Gianluca, "Cuor di Leone" si è serenamente fermato e addormentato e, lascinato noi che pregavamo per lui accanto al suo letto, è andato a rivedere la sua sposa Anna, deceduta il 30 gennaio scorso, il fratello Andrea e i suoi e nostri genitori Celeste e Amedeo. Aldo, un perfetto "montagnino" come me e come tutti i Fragai... apparentemente rude è stato nel suo cuore un uomo retto, cordiale, rispettoso, generoso e allegro (come potrà Gianluca dimenticare le tante serate passate a giocare con il babbo sdraiato per terra nella loggia di casa dopo le intense ore di lavoro?).

Tralascio tanti belli episodi della sua adolescenza e giovinezza, del suo matrimonio a Napoli, dei famosi "cannelloni"... sulla riva di Sorrento e l'invito a pranzo, al ritorno delle nozze, dei fondatori dei Missionari di Fede, padre Luigino e madre Providence con i primi loro giovani futuri sacerdoti, e così via...

Cito alla lettera il ricordo che ne ha fatto un amico, Antonio Carrai, durante la messa esequiale a Casale, domenica 2 novembre: "Ci troviamo qui nella chiesetta di Casale per darTi l'ultimo saluto, Aldo, e per rinnovare e manifestare l'amicizia e l'affetto che ci

### LAUREA

#### Sara Mencarini

Il 5 novembre scorso, presso l'Università degli Studi Luiss Guido Carli di Roma, **SARA MENCARINI** si è laureata in Giurisprudenza con 110/110. La tesi, da lei brillantemente discussa, ha avuto come titolo "Esecuzione penale nei confronti dei membri di associazioni criminali ex art. 41 bis ord. penit. nel quadro di garanzie della Convenzione Europea dei diritti dell'Uomo". Relatore la prof.ssa Maria Lucia Di Bitonto; correlatore il prof. Giulio Illuminati.

Mentre, assieme alla Redazione del giornale, esprimiamo alla brava Sara le nostre personali congratulazioni ed i migliori auguri, partecipiamo cordialmente anche alla gioia dei genitori Matteo e Margherita, dei nonni e dell'amato prozio don Antonio. **M.R.**

## Le squadre del cinghiale

Come è ben noto, la nostra zona prolifera di cinghiali, che causano non pochi problemi al territorio: viti divelte, colture notevolmente danneggiate e campi pieni di buche. Questi animali sono stati immessi sul territorio, a suo tempo, con il duplice scopo di incrementare la caccia e di limitare la presenza di vipere. Il risultato è che, pur avendo contribuito al contenimento del numero di questi ofidi, i cinghiali, essendo particolarmente prolifici, hanno letteralmente invaso non solo le nostre montagne, ma anche la collina e la pianura.

Per cercare di venire a capo di questo problema, sono sorte, ormai da diverso tempo, le squadre di caccia al cinghiale. Ci sono 10 squadre, nel comune di Cortona, iscritte nell'Albo Provinciale: otto di queste fanno parte del Distretto A, ubicate nel territorio cortonese, al cui comando c'è Dino Diacciati, e sono le squadre di Pergo, Il cinghiale Torreone, Solengo Montanare, Val di Pierle, Teverina, La Rocca, Gruppo cinghialisti Il Pino

e Portole S.Egidio. Del Distretto B, appartenente al territorio di Castiglione Fiorentino, fanno parte le squadre Val di Loreto e Montagna Cortonese. In tutto, appartengono a queste, circa 500 cacciatori.

Queste squadre non sono sorte esclusivamente per la caccia in se stessa, ma rappresentano anche un momento di aggregazione sociale, in quanto i componenti si ritrovano periodicamente per discutere vari problemi riguardanti il territorio relativamente alla caccia, concertando fra loro interventi che coinvolgono contemporaneamente più squadre. I cacciatori tengono a far conoscere il loro modo di condurre queste battute, sempre rispettando l'equilibrio ambientale.

Dette squadre tengono a sottolineare che non agiscono a fini di lucro; la loro attività consiste soprattutto nella prevenzione dei danni, utilizzando, oltre alla caccia, anche elettroscopoli e repellenti olfattivi, al fine di tenere lontano questo tipo di selvaggina dai terreni coltivati.

**Stefano Bertini**

50 anni di matrimonio

## Nerozzi e Agnelli

Alfredo Nerozzi e Velia Agnelli hanno festeggiato 50 anni di matrimonio, sposati il 27 ottobre 1958 a Rigutino.

Tanti auguri dai figli e da tutti i parenti per questo felice traguardo.



**VENDO & COMPRO** (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**FIRENZE** zona stadio, affittasi 2 posti letto a studenti. Tel. 347/11.82.365 (\*\*\*)  
**AFFITTASI** appartamento centro storico, via Nazionale, composto: 3 vani, servizi, ammobiliato. Tel. 0575/35.54.20 ore pasti (\*\*\*)  
**VENDESI** appartamento a Camucia al 3° piano con mansarda (105 mq). Ottimo rifiniture. Bellissima vista. Tel. 331/9151354 (pomeriggio e sera)  
**VENDO** a Cortona appartamento primo piano, cucina, bagno, ampio salone, 2 camere, ripostiglio, fondo, giardino; luminoso e panoramico. Tel. 0575/60.42.57 ore pasti. (\*)  
**CORTONA** entro mura, affittasi quadrilocale, servizi, ripostiglio, rimesso a nuovo. Euro 800 al mese trattabili. Tel. 347/46.76.487 (\*\*\*)  
**AFFITTASI** 50 metri da via Nazionale su palazzotto antico, delizioso appartamento super rifinito, soggiorno con cucina, camera, bagno, soppalco per studio o seconda camera. Climatizzato, arredato, prezzo secondo richiesta. Tel. 348/30.56.146  
**VENDESI**, stupenda Groma 1900 turbo diesel multijet 2007. 32.000 km superaccessorio, pari al nuovo, prezzo Quattroruote trattabile. Tel. 348/30.56.146  
**CORTONA** il Sodo, terratetto 100 mq collinare panoramico, giardino, riscaldamento, metano. Euro 200.000. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

### TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)**

Cognome .....

Nome .....

Via .....

N° .....

Città .....

Tel. ....

**AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE**  
**di Burazzi rag. Michele**

Se vuoi vendere o dare in affitto la tua casa, non esitare, contattaci. Valuteremo gratuitamente l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande discrezione e professionalità  
**WWW.SCOPROCASA.IT**

**Camucia**, zona centrale ed ottimamente servita, bilocale a secondo piano, nuovo e con garage privato. **DISPONIBILE A BREVE. Euro 85.000** tratt. Rif. T212

**Terontola**, zona tranquilla e ben collegata, abitazione libera su 3 lati, in corso di realizzazione composta di una grande garage di oltre 35 mq nel seminterrato. Grande e luminosa zona giorno con giardino privato. 3 camere e servizi ai primo piano e secondo. **Bella e possibile da personalizzare.** Info in agenzia Rif. T149

**Fratta**, appartamento a secondo e ultimo piano composto di soggiorno/angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone; cantina a piano terra e posti auto esterni. **Euro 110.000** tratt. Rif. T201

**Camucia** a 2 minuti, nuovo intervento con abitazioni a schiera. Grandi garage e giardini. 3 camere, soggiorno, cucina e 2/3 camere. Belle e personalizzabili. Ogni info in agenzia. Prezzi davvero interessanti. Rif. T127

**Camucia** centralissimo, appartamento composto di grande ingresso/soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e terrazzo. Balcone e posto auto privati. **Euro 125.000** Rif. T193

A 5 minuti da **Camucia**, appartamento a secondo ed ultimo piano composto di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni (uno con vasca ed una con doccia) oltre garage a piano terra, grande terrazza e 2 balconi. Posto auto esterno. Caminetto nel salone. **Euro 150.000** tratt. Rif. T186

**Cortona campagna**, zona ben raggiungibile e con bell'affaccio, terreno di quasi mq. 2000 con progetto approvato per la realizzazione di una villa unifamiliare con 3 camere, soggiorno, studio, cucina, 2 bagni e garage. **Possibili personalizzazioni.** Possibilità di acquisire ulteriore terreno. Rif. T164

**Camucia**, abitazione singola con zona giorno a piano terra; 3 camere a piano primo oltre bagno. Garage e giardino privati. **Euro 200.000** Rif. T078

**Camucia**, a 5 minuti, fondi commerciali con grandissima visibilità. Posti auto e buone finiture. Varie metrature. **Da Euro 1.650/mq + IVA** Rif. T119

**Cortona campagna**, antichissima colonica da ristrutturare con corpo centrale ed annesso. **Materiali originali, vista su Cortona e grande viale d'accesso privato. Bella.** **Euro 260.000** tratt. Rif. T054

**Cortona campagna**, abitazione libera su 3 lati con grandi fondi a PT; 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio a P1. Mq. 5.000 di terreno con vari annessi agricoli accatastati e recuperabili. **Bellissimo affaccio su Cortona. Euro 165.000** tratt. Rif. M170

**Camucia** centralissimo, bell'abitazione a piano primo di condominio di 2 sole unità, composto di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni. Terrazzone sul soggiorno e 3 balconi. Doppio garage e cantinetta. **Euro 165.000** tratt. Rif. T219

**VIENI NEL NUOVO UFFICIO**  
**CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)**  
**TEL. E FAX 0575 631112**

**Di Tremori Guido & Figlio**  
**TRE S.R.L.** ☎ 0575/63.02.91  
*"In un momento particolare, una serietà particolare"*  
**Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona**

<b>CIARDO ROCCO S.p.A.</b> <b>studi d'ingegneria</b> <b>www.roccociardo.it</b> <b>rocco.ciardo@mcmlink.it</b> <b>Cortona (AR)</b> <b>fax. 0575.1949186</b> <b>Roma fax. 06.62277085</b> <b>SI RICEVE SOLO PER APPUNTAMENTO</b>			<b>PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, STIMA, COLLAUDO, REALIZZAZIONI</b> Area d'intervento: Informatica, Qualità, Ambiente, Sicurezza, Privacy, Edilizia, Energia, Servizi <b>In particolare: Impianti Fotovoltaici Impianti videosorveglianza</b> Qualità: ISO 9001 - SGA (ISO 14001) - Audit (ISO 19011) - SGS (ISO 27001) - DPS (D.Lgs. 196/03) - Arbitrati - CTU/CTP - Gestioni Condominiali - Consulenze - Pratiche Catastrali (DOCFA)		<b>Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08 T.U.)</b> • Valutazione dei Rischi • Valutazione dei Rischi Interferenze • Piani Operativi Sicurezza • Piani Sicurezza e Coordinamento • Prevenzione Incendi • Gestione Emergenza • Formazione ed Informazione (Personalizzata) <b>Certificazione energetica (L.10/91 D.Lgs.311/06)</b>	
<b>Cell. 339.1530714</b>						



## “In memoria di Massimo”

**H**o perso un amico. Solo oggi ho saputo della scomparsa, avvenuta due anni or sono, del giudice Massimo Carli.

So che molti Cortonesi lo nobbbero durante la sua breve permanenza nella nostra città e so che non ha goduto, in quell'incarico, di molta popolarità.

Ma io, a differenza di Antonio, non sono qui per seppellire Massimo che, ahimè, non me ne furo-

Il nobile Bruto, sempre secondo Antonio, diceva che Cesare era ambizioso, ebbene anche Massimo lo era nella accezione più nobile della parola.

Non sapevo nulla del suo lavoro e non ebbi mai alcuna curiosità in merito così come a lui stesso non piaceva parlarne.

Eravamo molto legati da comuni interessi culturali anche se spesso in contrasto sulle idee politiche che tuttavia non scalfiva-



no concessi né il tempo né l'occasione, bensì per tessere l'elogio.

Ho goduto della sua amicizia nel lungo periodo di permanenza alla Procura di Arezzo e affermo di non aver mai conosciuto persona altrettanto colta e sensibile nella sua spontanea e naturale semplicità.

no la profonda amicizia che ci legò per tanto tempo e i nostri contatti, soprattutto epistolari, continuarono a lungo dopo la sua partenza per Roma.

Non ebbi risposta alta mia ultima lettera ....

Addio carissimo amico.

**Giorgio Biagiotti**

## Animali a Cortona

**M**olte comunità di animali vivono a Cortona e nei suoi dintorni; vivono e sopravvivono grazie ad alcune persone le quali sacrificano una parte del loro tempo e portafoglio per alimentarli, custodirli e pulire,



soprattutto pulire il posto dove mangiano (Gattare), ma nessuno fa caso a ciò, molti si permettono di sbeffeggiare, offendere, criticare queste persone e sopprimere molti animali a quattro e a due zampe i quali hanno solo il torto di non dare noia.

Molti gatti sono stati soppressi

e molte colombe rapite o uccise senza che le Associazioni e Leghe competenti fossero avvisate.

Ricordo che quando ero ragazzo alle 12,00 in punto veniva dato da mangiare, da parte del Comune, alle colombe e tutti tacevano. I negozianti ed i commercianti pulivano gli escrementi degli animali senza brontolare o fare irripetibili osservazioni.

Adesso Cortona è più sporca di prima a causa degli escrementi mai puliti, tutti credono di avere il diritto di reclamare ed alcuni proprietari di animali, quando questi sporcano, fanno finta che tali bestie non siano le loro.

Dove sono finiti i doveri? Esistono solo diritti?

Gli animali non parlano e non chiedono, danno solo il loro grande affetto, ma gli uomini sono solo animali a due gambe ed hanno solo il coraggio di chiedere.

**Gianfranco Di Bernardino**

### VERNACOLO

## I consigli di Mencone

di Federico Giappichelli

Una brutta assurda, consuetudine era quella di suonare le campane a morto in due modi ben distinti: uno per i ricchi e benestanti a tocchi lenti, come singhiozzi; due per i poveri "a santo" cioè con un doppio lento e ritmato, quasi a festa. Correva la voce: "Si móre 'n ricco se scatèna e 'l piàngono anco i chèni; si móre 'n pòvero 'n se n'acòrge nissuno."

"Ascolta! Per chj sónon le campène: prima la gròssa sóla, sconsolèta, pù a tocchi rèdi?" Se lamenta 'n chène, ariva furibonda 'na ventèta!

"E' morto 'n guadrinè dice la Rosa - e gn'arincrésce de lassè 'gni cosa!"

"Ascolta! per chj sónono Maria a santo, le campène de Liscèno?"

"Un pòvero s'è méso pe' la via... è gito sù, senza 'n suldino 'n mèno."

Manco 'l chène de chesa se n'è acòrto: men che pei sua, con lu, nissuno è morto!

## Un appuntamento da non perdere!

**V**enerdì 5 dicembre alle ore 19, presso il Bar Cristallo di Camucia, Cortona Events, in collaborazione con A.B. Design, organizza un **Aperitivo di Natale** in favore del canile di Ossaia.

L'invito è rivolto a tutti coloro che hanno già la fortuna di poter godere della compagnia sincera dei nostri amici animali e che, rientrando da una faticosa giornata di lavoro, spesso trovano la casa sottosopra e semidevastata (poltrone mangiucchiate, cuscini in ognidove, soprammobili in frantumi...), ma che di fronte ad uno sguardo supplichevole e pieno d'amore non sanno resistere ad una felice riconciliazione. Saranno graditissimi anche coloro che, pur non possedendo alcun animale,

avranno voglia di trascorrere un po' di tempo in compagnia, allietati dalla travolgente live jazz music dei Cool Five, per portare un aiuto concreto ai nostri amici a quattro zampe meno fortunati.

Vi attendiamo numerosi!

**Laura Santiccioli**



## Sentenza sulla casa di S.Margherita a Laviano

"Dove è la Legge, lì c'è ingiustizia". Così recita un assioma universalmente noto.

Questo assioma mi è tornato in mente leggendo gli "articoli di legge... conferme... revoche... ordinanze cautelari... l'appellata appellante incidentale... l'oggetto... ex articolo... il rigetto del ricorso... la reintegrazione nel possesso"... Si parla della venerata piccola casa di S. Margherita a Laviano.

Mi sono sentita come la Filumena Marturano, che per sposare il padre dei suoi figli, al buon fine di dare un futuro ai medesimi, si finge moribonda e, in "articolo mortis" il libertino suo amante la sposa, pensando che muoia... ma quando essa si rialza dal letto... non sa che c'è la Legge che ignora i buoni sentimenti ma va con gli articoli!

La piccola dimora di Laviano, ritenuta da una tradizione secolare casa natale di S. Margherita, ha goduto sempre di sentimenti di rispetto e di devozione, è stata trasformata nella parte superiore in Cappella perché nei secoli vi si raccoglievano i fedeli in preghiera. Soprattutto il 22 febbraio, giorno della festa della Santa.

Gli antichi proprietari, quando la vendettero, donarono ai nuovi signori due poderi gratis perché mantenessero accesa la lampada od olio alla memoria della Santa e il culto del popolo. Con successive vendite era stato dato sempre per

re tanto occupati) per stabilire chi è il "padrone" dei quattro mattoni della casina, di nessun valore materiale, ma di grande importanza spirituale, morale, e di incalcolabile prestigio religioso per i credenti.

In data 21 ottobre 2008 la Corte d'Appello di Perugia ha riconfermato la proprietà, ma al contempo ha stabilito che la chiave della piccola venerata casina non sia affidata ad un custode, come sempre era avvenuto, per non renderla disponibile ai pellegrini devoti.

E qui io mi sento come la povera Filumena (interpretata dalla impareggiabile Sofia Loren) quando a suon di articoli e bolli si vede cancellato il matrimonio: non capisce, si era messa anche il cappellino con veletta per andare in Tribunale, luogo dove si dispensa la Giustizia, (cappellino che butta nel cestino dei rifiuti).

Come può essere così profondamente priva di buon senso una sentenza che pensa di cancellare secoli di devozione popolare verso la nostra Santa, manifestata con preghiere presso la piccola casa, per la rivendicazione di una proprietà che non era mai stata alienata, ma sempre offerta con magnanimità e in spirito di carità dagli antichi proprietari? Già, ma la nostra Santa ancora in vita era già stata cacciata di casa ("... ricordare, quod tua suggerente noverca, de paternata te pater expulit



scontato l'uso del piccolo fabbricato alla Comunità dei fedeli, tanto che la Chiesa ne pagava le piccole spese come la corrente elettrica.

Quando per una inspiegabile ripicca (contro chi? contro S. Margherita?) si va avanti, da oltre 10 anni, con articoli, bolli, tribunali e giudici (che dicono di esse-

domo, paterne penitus miseratioris oblitus"...).

Ho buona speranza che anche le autorità cortonesi facciano sentire la loro voce: ne sia consentito l'uso ormai secolare, la proprietà non è mai stata alienata, né messa in discussione.

**Marizia Bucci Mirri**

## Cantieri di solidarietà

Dopo aver preso parte l'anno passato al progetto "Cantieri di solidarietà", le scuole partecipanti si sono incontrate per confrontare le loro esperienze...

**U**na giornata tra conferenze e giochi per avvicinare i ragazzi al volontariato. Questo è uno dei significati della manifestazione tenutasi sabato 11 ottobre 2008 alla "Fattoria La Principina", presso Grosseto.

L'incontro ha inizio alle 9,30 con un piccolo aperitivo per riprendere le forze dopo il viaggio e poi si parte con una conferenza. Sul palco si susseguono assessori, direttori, professori, volontari, tutti qui per raccontare le proprie esperienze. Ed anche i ragazzi sono chiamati ad esporre le proprie considerazioni. Così anche loro salgono sul palco, chi più attivo e convinto, chi più titubante, come le ragazze dell'ITC. Ognuno espone la propria esperienza, ognuno ha da dire la sua, ognuno ha da imparare qualcosa dall'altro.

Poi dopo l'intervento dello

di impegni.

Alla fine siamo tutti stanchi e provati, ma ci sentiamo lo stesso felici ed appagati. Magari non potete capire il perché di ciò, ma di certo non ci basterebbero queste poche righe per spiegarvi l'esperienza vissuta.

Vi possiamo solo dire che è un'esperienza che ti arricchisce, che ti fa capire un sacco di cose. Innanzi tutto ti fa comprendere che anche una semplice scuola può aiutare direttamente il prossimo (come ha fatto la scuola di Lucca creando l'associazione "Liberamente"), ti fa capire che ognuno di noi, anche con un minimo contributo, può fare la differenza. Scopri, inoltre, il vero significato del volontariato: il volontariato non è un'attività barbosca, da svolgere solo per dovere morale, ma può essere anche divertente; il volontariato non significa solo aiu-



psicosociologo, alle 13,30, la conferenza si conclude e finalmente... tutti a mangiare!

Il pranzo, o per meglio dire la scorpacciata, ci è offerta dall'agriturismo e noi, da buoni toscani, non abbiamo lasciato molto sui piatti. Dopo un delizioso pranzetto ci siamo tutti concessi un meritato riposo, bivaccando un po': chi sdraiato all'ombra, chi girando per l'agriturismo, chi stendendosi a bordo piscina. Dopo un'intensa mattinata era proprio quello che ci voleva!!!

Si riparte alle 15,00 con i laboratori per noi ragazzi e un seminario per i professori e i volontari (poveri loro!). Alle 17,00 ci riuniamo di nuovo tutti per i saluti finali e si riparte verso casa.

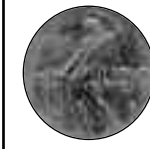
Insomma, una giornata ricca

tare il prossimo, significa fare amicizia, assimilare esperienze e confrontarle con gli altri, significa dare e ricevere, aiutare per avere in cambio un'esperienza unica.

**Giada Divulsi  
Federica Ferri  
Lucia Minicozzi**

PELLEGRINI  
GIOCATTOLE

Piazzale Europa 11  
Camucia - davanti all'U.S.I.  
Tel. 0575 613708  
Chiuso lunedì mattina



**La Bottega del Fabbro**  
di D'Ovidio Sesto

Articoli in ferro battuto - rame e ottone

**Cede l'attività e liquida tutto**  
con sconti dal 50% al 70% dal 22-11 al 31-12-2008

Via Guelfa, 49 - 52044 Cortona (Arezzo)

Cel. 338.39.42.399 - tel. 0575.63.06.22

www.ferroerame.com

info 338 56.99.727



**CONCESSIONARIA TIEZZI**

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-836043

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it





(giullarideipazzi@hotmail.it)

Giacomo Puccini era un uomo all'avanguardia, appassionato di tutte le nuove scoperte. Egli comprava i nuovi modelli automobilistici, acquistò una delle primissime radio e partecipò nel 1916 a un film col titolo "La cura di baci".

Un cortometraggio del 1915 "Una giornata con Giacomo Puccini" ricorda il Maestro di Torre del Lago al pianoforte con il sigaro in bocca. Non c'è allora da meravigliarsi che "l'uomo più bello del mondo" (Alma Mahler) sia anche accanto a Mozart l'oggetto prediletto del cinema:

- Puccini circondato da belle donne,  
- Puccini automobilista e fumatore,  
- Puccini cacciatore sul lago di Masciacucoli e soprattutto - Puccini compositore di opere liriche nelle quali predomina il regno dello "etero femminile".

Il grande fascino del Maestro lucchese non può non ispirare il nuovo genere del grande schermo. Nasce la "biografia romanizzata" di un Carmine Gallone che, da Rossini a Donizetti, da Bellini a Verdi e da Mascagni a Giordano, considera e realizza le vite e le opere dei musicisti con predilezione assoluta del signor Giacomo. Con "Puccini" (1952) e "Casa Ricordi" (1954) Gallone lavora con i migliori sceneggiatori e affida a Gabriele Ferzetti il compito di vestire i panni del Maestro. Seguiranno numerosi sceneggiati televisivi dagli anni settanta fino a oggi incluso il film più recente "La Fanciulla del lago" di Paolo Benvenuti il quale si concentra su una nuova versione biografica della tragedia Doria Manfredi, cameriera in casa Puccini.

L'incontro tra la musica di Puccini e il grande schermo avviene presto. Già ai tempi del cinema muto si producono film tratti da opere del compositore lucchese: in primo piano "Tosca", seguita da "Madama Butterfly", "Manon Lescaut" e "La Bohème".

Un incontro inevitabile quello fra melodramma e cinema che però non trovò il consenso di Puccini il quale non tollerava che la sua musica, accompagnando le sequenze chiave di un film muto, venisse declinata al rango di una colonna sonora. Per il Maestro il melodramma era di Serie A e il film di serie B. Lontano dai suoi colleghi Mascagni e Pizzetti che salutano il cinema come nuovo mezzo d'espressione Puccini rimane negativo senza poter ostacolare il progresso del grande schermo il quale piano piano prende possesso dei segreti pucciniani diventando erede del melodramma. Oltre alle biografie romanizzate e le opere filmate esiste la cosiddetta "opera parallela" -cioè un film ambientato nella storia di un melodramma come "Tosca" e "Butterfly". Sta ancora a Gallone il trasportare l'azione del capolavoro pucciniano alla seconda guerra mondiale citando le parole di Tosca sul cadavere di Scarpia: "Avanti a lui tremava tutta Roma". La storia, inquadrata nell'ambito di una rappresentazione di Tosca al Teatro dell'opera, si inserisce in un episodio della Resistenza. Il parallelismo tra la finzione del palcoscenico e la realtà risalta in evidenza e viene ad

## Puccini al cinema

assumere valore simbolico di inno alla libertà. È possibile che Ennio Morricone, grande ammiratore della musica pucciniana, prenda il suo affetto verso la Tosca anche da un film neorealista come quello di Gallone: "La Tosca si svolge nella mia città, Roma, la cui anima è così ben descritta nell'introduzione dell'ultimo atto, quell'alba placida che di colpo si fa tragica perché di lì a poco Cavaradossi sarà ucciso. E perché è un'opera in difesa della libertà".

Non c'è da stupirsi che gli "highlights" pucciniani siano le arie più famose e che: "lucevan le stelle", "un bel di vedremo", "o mio bambino caro" e "Nessun dorma" entrino nella funzione della colonna sonora o del leitmotiv cinematografico. Nel film "Stregati dalla luna" Cher e Nicholas Cage "toccano" prima di andare a letto la "gelida manina" di Mimi al Metropolitan opera house. E nella "attrazione fatale" di Adrian Lyne la morte della Butterfly ispira la psicotica Alex Forster all'omicidio della moglie del proprio amante. L'aria di Lauretta dal "Gianni Schicchi" si presta sempre per inserire il Kitsch italiano, sia nella "camera con vista" di James Ivory, sia in "L'onore dei Prizzi" di John Huston, sia in "Rocky Balboa" di Stallone, sia in "Mr. Beans Holiday". Per non parlare di "Nessun dorma" che ormai è diventato un luogo comune di tante colonne sonore. Puccini è una sorta di koiné buona per le più disparate occasioni. Sentimentale quanto basta per commentare l'amore romantico tra uomo e donna, ma ugualmente efficace, se usato a contrasto, quando sullo schermo scorrono immagini di efferata violenza. Non aveva forse ragione il Maestro quando diffidava nell'uso e abuso delle sue opere?

Wolfgang Molkow

## Sulla classificazione delle arti

Si sente troppo spesso fare una "classificazione delle arti". Si parla di arte poetica, di arte pittorica, di arte musicale, come se ognuna di queste forme artistiche fosse differente da tutte le altre. Io non credo che si debba fare una divisione così netta, ma che si debba parlare di Arte come l'insieme di tutte le creazioni dell'anima e dello spirito e, perché no, anche delle mani, dell'uomo.

È inutile, credo, ricercare la madre di tutte le arti poiché ogni creazione è figlia di un'altra creazione e madre di un'altra. Come si potrà dire che un'Arte sorpassi un'Arte? Non possiamo dirlo poiché l'Arte è tutto, meno che legata a presupposti statistici.

Ormai, suppongo, siano finiti i tempi di qualche secolo fa, quando un'Arte voleva la supremazia sull'altra.

Quando Poesia e Musica si contendevano lo scettro reale dell'Estro. Ormai è terminata questa "guerra": "La guerra mondiale delle arti". L'importante è "Creare bene" che si sia ballerini, o musicisti, o pittori, o scrittori. L'importante è sapere cosa s'intende per "Arte pura" e non confonderla per arte di consumo.

Insomma l'Arte è unica e rara e non va confusa con l'altro tipo di arte - che non a caso scrivo con la lettera minuscola - che purtroppo non è così rara.

Stefano Duranti Pocetti

## Nuova stagione allo ZAK

Dopo la pausa estiva e i lavori di ristrutturazione e ampliamento a fine ottobre è ripartita la nuova stagione dello ZAK.

Questi interventi strutturali ce lo hanno ridato più bello e grande di prima, avendo conquistato anche la stanza a fianco. La nuova vita del Centro di Aggregazione Giovanile verrà inaugurata con una bella festa nelle prossime settimane.

Le sue potenzialità raddoppia-



no e tutti i giovani sono invitati nuovamente e con più vigore ad usarlo per feste private, riunioni, prove, e quant'altro...

Sono in cantiere per autunno e inverno: la nuova edizione del corso di scrittura creativa, un corso di fotografia digitale, un corso da DeeJay, un corso di web design, un corso graffiti.

Invece per primavera ed estate è in previsione un corso di murales, saranno organizzate serate di musica, come lo scorso anno, ed anche serate di intrattenimento ai giardini.

In agosto/settembre 2009 verrà organizzata una bancarella per libri di scuola usati, quindi chi vorrà vendere i suoi libri potrà farlo tramite il centro giovanile.

E ovviamente... un internet point sempre più tecnologico, un'offerta di giochi più accattivante, i continui scambi con Centri simili di altri parti d'Italia...

Novità assoluta è che lo Zak è su myspace, quindi per i ragazzi sarà molto più facile scoprirci ed essere informati sulle nostre ini-

ziative: l'indirizzo è:

www.myspace.com/zak\_camucia

A gestire lo spazio sono sempre le due associazioni, da tempo affratellate, Gotama e Circolo Baobab. I ragazzi ormai lo sanno quanto lo zio Zak li aspetti, quanto può essere una locanda di posta per i loro continui giri, quanto può essere un punto d'incontro se fuori piove e quanto non lo abbandonerà mai, sempre lì, punto di riferimento e nido tra le tempeste non meteorologiche ma della paura o ansia di crescere.

Albano Ricci

## Right Profit Music Season

Sabato 29 novembre 2008 si è inaugurata la seconda edizione della manifestazione Right Profit Music Season, stagione di concerti, incontri e masterclass promossa dall'Associazione David e Maria Russell Right Profit con il patrocinio della Provincia di Arezzo ed il Comune di Cortona in collaborazione con AMREF Italia Onlus.

Il programma della stagione è sviluppato attorno al progetto didattico legato al Centro di studio chitarristico (Right Profit Guitar Center) presente nel comprensorio territoriale dal 2006.

Il Guitar Center di Camucia infatti è promotore delle giornate di studio ed approfondimento sulla tecnica ed il repertorio per chitarra che si svolgeranno a Cortona proprio a partire da sabato 29 novembre.

Ospite del primo incontro è il maestro Flavio Ciatto, concertista e didatta che ha trascorso gli anni determinanti della propria formazione musicale a Santiago de Compostela dove ha studiato prima con il maestro Jose Tomas e successivamente con il maestro Jose Luis Rodrigo, ottenendo il numero massimo di borse di studio concesse agli stranieri dalla Direzione Generale delle Relazioni Culturali del Ministero degli Affari Esteri Spagnolo.

La prima borsa di studio gli fu consegnata dal maestro Andres Segovia.

La stagione proseguirà con altri due incontri tenuti rispettivamente dai Maestri Michele Corbu e Marcello Rivelli, di chiara fama nazionale, mentre la parentesi chitarristica sarà conclusa dal concerto per chitarra sola di Stewart French, giovane talento londinese vincitore di numerosi concorsi importanti, laureato con voti eccellenti presso la prestigiosa Royal Academy of London.

Gli appuntamenti relativi alla chitarra classica si svolgeranno presso la sala Corrado Pavolini, già inaugurata lo scorso anno da spettacoli dal vivo proprio grazie alla prima edizione della Music Season.

Il 10 aprile 2009, presso il Teatro Signorelli, la stagione si concluderà con la messa in scena di due produzioni di teatro-danza in collaborazione con l'Associazione Sosta Palmizi.

Gli utili dell'intera manifestazione saranno, come di consueto, devoluti al progetto idrico Amref-Right Profit per il finanziamento integrale di un pozzo-cisterna di acqua potabile in Kenya o Uganda del Nord.

Per maggiori informazioni potete contattare l'Associazione ai numeri 320.7590268 / 338.21-97743 oppure on line sul sito [www.rightprofit.it](http://www.rightprofit.it)

Paolo A. Manetti  
Presidente  
Associazione David  
e Maria Russell "Right Profit"



## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Chiusa da poco la "ROMAFIL 2008", alla presenza di numerosi Espositori e di pubblico delle grandi occasioni, ci stiamo avvicinando velocemente ad un evento di assoluto interesse e rilevanza internazionale: "il Festival internazionale della Filatelia - Italia 2009". Il mondo filatelico guarda ed aspetta con interesse questa grande occasione, che dal 21 al 25 ottobre 2009 si terrà presso il Palazzo dei Congressi dell'EUR a Roma; una sede più prestigiosa di questa non poteva essere scelta, ricordando il passato che ci ripropone date storiche come la costruzione della medesima nel 1938 per celebrare l'Esposizione Universale di Roma del 1942, poi annullata per lo scoppio della seconda Guerra Mondiale, ma oggi destinata ad accogliere un altro evento di forte impatto culturale. Si da già per scontata la partecipazione al Festival dei Rappresentanti di Organismi internazionali filatelici provenienti dai paesi europei e del bacino del Mediterraneo, Sud Africa, Australia, Canada, Stati Uniti d'America e dall'Argentina, cioè da paesi extraeuropei particolarmente vicini all'Italia per le forti comunità di immigrati italiani e dei loro discendenti. Già vi posso dare delle primizie in

collaborati dalla presenza di molte amministrazioni postali. Alle Poste Italiane è dato l'oneroso compito di preparare il programma e seguirne l'iter molto complesso, data l'entità dell'evento ed al tempo stesso la caratura dell'oggetto da presentare ad un pubblico esigente, ma anche notevolmente competente. La ker-messe si annuncia infatti come un appuntamento capace di attrarre un pubblico sia di addetti ai lavori come di curiosi: il soggetto in esposizione è appetitoso ed al tempo stesso interessante al punto stesso che, per un qualsiasi intoppo la risonanza a carattere mondiale sarebbe disastrosa, per cui si auspica un iter dolce, ma al tempo stesso costruttivo al punto di vanificare velleità altrui sempre in agguato. Mi è gradito ricordare quanto la dr.ssa Giannini, responsabile dell'unità filatelica di Poste Italiane recentemente abbia ribadito il concetto del valore sociale dell'evento, in quanto il Festival promuove la filatelia in paesi, con una rilevante presenza di nostri connazionali, auspicando che proprio da Loro, possano giungere le migliori collezioni da ammirare nelle varie classi di concorso. Confermo anche in questa grande occasione la passione che coinvol-



Roma - 2009, Festival Internazionale della filatelia

merito a tale evento; l'esposizione si articolerà in classi di competizione come l'aerofilatelia, la filatelia tematica, quella tradizionale, la maxifilia, la storia postale e la letteratura filatelica; avremo un grande incontro commerciale, alla presenza di qualificati operatori filatelici, provenienti da tutto il mondo,

ge e unisce intere generazioni, senza che ad esse si possano porre limiti "di età": infatti, secondo me, questi costituiscono una ricchezza da custodire gelosamente nello scrigno della vita, ponendo come "realtà" del momento interessante il "non si è mai troppo giovani per iniziare".

Nelle MISERICORDIE  
puoi impiegare al meglio  
le tue risorse  
e realizzarti - in coscienza -  
nelle nostre  
molteplici attività

**Vivi il Servizio Civile**

**MISERICORDIE**

Per informazioni:  
Misericordia di Cortona  
Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle



## L'agricoltura ha cambiato il volto del pianeta e la storia dell'uomo

**D**obbiamo considerare che se non fosse stata inventata l'agricoltura non esisterebbero le città, gli Stati, i mestieri, le classi sociali, le merci e l'economia. Il pianeta sarebbe tutta un'altra cosa se non fosse stata inventata l'agricoltura. E gli esseri umani sarebbero pochissimi, una decina di milioni in tutto. Quando 12000 anni fa, l'uomo cacciatore e raccoglitore iniziò a coltivare, fece il grande salto di qualità. Con le possibilità di produrre cibo, non semplicemente di andare a cercarlo nell'ambiente naturale, e anche di fare scorte alimentari, le famiglie furono in grado di mantenere più figli. Più persone da nutrire stimolarono la ricerca di nuove terre e sistemi per coltivare.

Raccolti migliori fecero aumentare ancora la natalità, in un circolo virtuoso che portò a un incremento esponenziale della popolazione. All'alba della civiltà osservando le graminacee selvatiche, ci fu chi, in tempi e luoghi diversi, si rese conto che le piante avevano un ciclo: vita, morte e rigenerazione attraverso i loro semi. Una realtà riproducibile, seminando vicino al proprio campo base.

All'inizio fu praticata un'agricoltura nomade: quando un campo era stato sfruttato, si incendiava la boscaglia e se ne faceva un altro, utilizzando la cenere come nutriente per la terra. Gli studiosi oggi sanno che l'agricoltura non fu inventata solo nella Mezza Luna fertile, per poi diffondersi. I poli di sviluppo furono almeno 5: la Mesopotamia, dove si selezionarono varietà di grano, orzo, lenticchie e ceci; l'attuale Egitto, dove si iniziò con il sorgo; la valle dell'Indo, in cui si produceva riso e miglio; infine, le sponde del Fiume Giallo, in Cina, dove fu selezionata un'altra varietà di riso.

Entrati in America allo stato preistorico, dall'Asia attraverso lo stretto di Bering, anche gli americani scoprirono autonomamente l'agricoltura.

Nel centro e nel sud America, il mais reggeva tre imperi: Azteco, Inca e Maya. Oggi è la pianta su cui si fonda gran parte dell'alimentazione mondiale moderna.

La prima agricoltura veniva praticata con la zappa, e non vi era tanta differenza tra maschi e femmine per quanto riguarda la forza fisica. Si passò quindi all'aratro a un vomere. E si diffuse così la rotazione biennale: un terreno si seminava un anno e l'anno dopo veniva fatto riposare. L'aratro, che aveva il vantaggio anche di portare in superficie i micronutrienti rese quattro volte più produttiva la terra.

A partire da 6 mila anni a.C. si ebbero le prime canalizzazioni. Le persone in grado di progettare e dirigere la realizzazione di opere di irrigazione divennero i regolatori dell'acqua e quindi della produttività della terra. Gli storici individuano in questi i primi re.

Questi erano anche grandi dispensatori perché immagazzinavano cibo nei loro palazzi e lo distribuivano nei momenti di magra oppure in feste annuali. A partire dal 1200 a.C. si diffuse dall'Oriente l'aratro con il vomere di ferro che permetteva di lavorare anche i terreni più compatti. In quel periodo vennero utilizzati i buoi per traino e poi, dall'800 a.C. si usarono anche i cavalli.

Gli Etruschi inventarono un aratro più facile da guidare, a carrello con il vomere di ferro. I romani ereditarono l'organizzazione agraria dagli etruschi che prevedeva terreni ben delimitati e molti schiavi. Fra i

romani l'agricoltura era praticata dai soldati-contadini a cui venivano assegnati i terreni conquistati.

I patrizi trovarono presto il modo di accumulare grandi quantità di terre. E a loro Catone il Censore dedicò nel II sec. a. C. un manuale di agricoltura, che raccomandava coltivazioni di qualità, come quelle della vite e dell'olivo, descrivendo nei dettagli organizzazione e compiti degli schiavi.

Ma il più grande agronomo dell'antichità fu Lucio Columella che nel I sec. d.C. razionalizzò l'agricoltura romana, esportata in tutto il Mediterraneo e anche a Nord. Sotto Traiano fu disponibile l'aratro asimmetrico, che rivoltava la zolla portando in superficie preziosi micronutrienti.

A partire dal XVI secolo furono importate in Europa piante molto produttive. Il mais, per esempio,

consentì di portare a 6 quintali per ettaro la disponibilità di carboidrati, che con il frumento era di 3. La patata portò poi i carboidrati a 10 quintali per ettaro.

La rivoluzione industriale deve insomma molto a un cibo ricco di carboidrati come la patata. Altra tappa importante fu la trasformazione della rotazione sull'idea di un agronomo del Cinquecento, Camillo Torello. Innovò la rotazione già divenuta triennale, coltivando erba da foraggio nella parte a riposo. L'erba nutriva i bovini, che davano latte e concime per i campi, dividendo così il ciclo produttivo di una tenuta agricola. Il suo esempio viene seguito ovunque.

Con l'Illuminismo iniziò la fase di sfruttamento scientifico della terra. Si capì l'importanza dei concimi minerali, quando nel 1850 il tedesco Justus von Liebig scoprì che

le piante si nutrono anche di minerali.

Si diffuse l'uso dei fertilizzanti azotati. Entrò in scena un nuovo aratro asimmetrico, in grado di voltare completamente la zolla. A questo si aggiunsero aratri di ferro con più vomeri. Comparvero le prime mietitrici e trebbiatrici a trazione meccanica. Negli anni Trenta, quando si era ancora alla trazione animale per un campo di ettaro di frumento occorrevano 220 ore lavorative.

Con le macchine agricole si è passati a 7 ore. Per un ettaro coltivato a mais occorrevano 650 ore. Ora ne bastano 10. Grazie alle nuove tecniche di coltivazione e al miglioramento genetico, nel 1948 la produzione agricola in Italia era raddoppiata rispetto a 50 anni prima. E da allora non si è più fermata.

**F.Navarra**

### Il terroir sulla qualità dei vini

## La composizione del terreno è più importante del clima

**I** francesi hanno elaborato il concetto di "terroir" per definire l'interazione tra l'ambiente e il prodotto. Ma nella loro accezione tecnica il terroir è "solo" la composizione chimico-fisica dei terreni e il microclima di una determinata zona che influiscono sulla qualità dei vini ma che hanno a che fare anche con il gusto dei formaggi, delle carni, dei salumi, degli ortaggi e ancora di più con il sapore dell'olio di oliva. Quindi si sapeva già ma ora una ricerca scientifica conferma che il terroir (insieme di territorio, vitigno e tecniche di vinificazione) esiste ed è un elemento fondamentale nella determinazione delle caratteristiche del vino. Lo studio, che è iniziato qualche anno fa e condotto da specialisti del centro ricerche, ha preso come punto di riferimento solo vini prodotti da uva Riesling, per la riconosciuta capacità di questa di rappresentare spiccatamente le caratteristiche del luogo di origine (un esempio di quanto detto lo abbiamo vissuto all'I.T.A.S. "A. Vegni" Capezzine-Cortona fino a qualche anno fa del Riesling Italiano e poi, purtroppo, è stato cancellato dal nuovo disciplinare di produzione).

Per la ricerca è stato messo a punto un protocollo con un approccio rigorosamente clinico e i vigneti che sono stati presi in considerazione sono stati scelti in diverse regioni sulla base del tipo

di terreno. L'idea di fondo è stata quella di verificare se si fossero potuti definire con precisione e costanza da un lato le somiglianze fra vini provenienti da uve cresciute su suoli simili e dall'altro le differenze fra quelli prodotti in vigna con una diversa composizione del terreno.

Per eliminare completamente le differenze introdotte in cantina poi le uve sono state vinificate direttamente nel laboratorio. Sono state vendemmiate circa 100 kg di uva in ciascuno dei vigneti. Sottoposti ad esperimento e ciascuna partita di uva è stata poi portata a vinificare in una cantina sperimentale con procedure standardizzate. Così tutti i vini sono stati fermentati in vasche identiche con lo stesso tipo di lievito e, in seguito, sono stati svinati e imbottigliati con lo stesso modo e gli stessi tempi.

A dimostrazione di quanto una chiara definizione del concetto di terroir sia nei pensieri della Comunità Scientifica Internazionale, i ricercatori del Politecnico della California, per esempio, hanno recentemente pubblicato un rapporto sullo stesso argomento. Ma il gruppo americano, pur operando su diverse vendemmie, ha preso in considerazione solo due vigneti di Cabernet Sauvignon, e, nel tentativo di ancorare i risultati e parametri misurabili, ha concentrato la propria attenzione esclusivamente su analisi di laboratorio.

Oltre ai fattori primari come grado alcolico e acidità, è stato così determinato il contenuto di potassio, calcio ed altri elementi importanti. Fattori di grande importanza ma ancora lontani dalla individuazione delle caratteristiche organolettiche proprio queste, che, invece, sono state il fulcro dello studio.

Alla fine della procedura preparatoria, infatti, i campioni di vino sono stati valutati attraverso un'analisi sensoriale. Comunque al di là delle specifiche valutazioni, dei diversi binomi uva - suolo, come la prevalenza di una forte acidità nei vini provenienti da terreni con ardesia, una maggiore morbidezza data dal basalto, colore intenso e note aromatiche di frutti tropicali e miele derivanti dal calcare, quello che emerge con chiarezza e che rende lo studio di interesse generale è la costanza delle differenze e somiglianze.

Mettendo a confronto, per esempio, i vini da vigneti della parte meridionale e quelli fatti con uve della Mosella, a oltre 200 km di distanza ma con composizione del terreno simile, è stato constatato che le differenze sono minime.

I vini delle uve mature con più sole a sud avevano un maggiore corpo ma, al di là di questo, l'analisi sensoriale ha evidenziato che in tutti i casi erano prevalenti le significative note di pompelmo e affumicato.

**Francesco Navarra**

## Enoteca italiana di Siena

*Il Rosato del Vegni riconosciuto come migliore nella sua categoria*

**I**l personale addetto alla cantina è particolarmente contento del risultato raggiunto poiché per fare un prodotto di qualità con particolari caratteristiche è una cosa complicata per chi lo fa la prima volta. Essi rappresentano una via di mezzo per i vini bianchi, ai quali sono affini per il corpo sottile, la freschezza, i profumi fruttati, la buona acidità, ed i vini rossi, ai quali sono assimilabili per la presenza degli antociani.

E' da capire che per produrre un rosato non è tanto semplice. Non è il prodotto ottenuto dal miscuglio di vini rossi e vini bianchi, bensì ottenuto secondo tecniche particolari che noi adottiamo al "Vegni". Bisogna dire anche che

E' necessario controllare che le uve da trasformare presentino caratteristiche compositive e sanitarie ideali. Nel nostro caso le uve usate sono Sangiovese e Canaiolo Nero nella % di 60 e 40. I due vini che sono rimasti a fermentare prodotti dopo 16-18 ore vengono trattati come se fossero vini bianchi e fatti riposare in acciaio inox e poi imbottigliati. Naturalmente precedentemente si è provveduto a controllare la maturazione delle uve che devono possedere un buon tenore acido ed una adeguata dotazione di composti aromatici varietali. E da considerare che dopo la svinatura, come si fa da noi, il mosto fiore non viene addizionato da frazioni di mosto derivanti dalla pressatura anche se soffice delle vinacce per migliorarne il colore e il corpo. Ma se in altre cantine d'Italia è possibile ottenere rosati dopo miscele tra uve rosse e bianche da noi no. Per quanto mi riguarda posso dire che il rosato è un prodotto che può essere sfruttato su antipasti delicati a base di pesce o su primi con funghi, con tartufi, ecc., e poi si può continuare anche per i secondi perché essendo già freddo dall'inizio, man mano che si procede il vino riscalda e va bene anche così. Io lo considero un prodotto neutro: è come una scarpa nera che sta bene su qualsiasi abito, mi sbaglierò ma io la penso così. Provare per credere.

Da ricordare che al Vegni specialmente nel periodo estivo, sono tantissimi a chiedere il Rosato perché piace tanto. Sanno ormai che da noi trovano un prodotto di qualità, senza offesa per gli altri produttori. Eppure quasi tutti gli anni i riconoscimenti per il Rosato Vegni sono tanti.

A noi fa tanto piacere: vuol dire che trovano il prodotto sempre con la stessa qualità e con un rapporto prezzo/qualità che è eccezionale.

Addirittura è richiesto molto dalla Germania e a noi fa tanto piacere. Ma dovete credermi che fare un rosato non è tanto semplice, noi ci mettiamo tanta buona volontà affinché i consumatori restino contenti. E per finire voglio dire che la macerazione carbonica, macerazione a freddo del pigiato, la vinificazione per ossigenazione, la defecazione dei mosti ed interventi in sede di fermentazione o operazioni successive alle fermentazione da noi non vengono effettuate.

**F. N.**



l'enologia italiana, adeguandosi alla rapida evoluzione dei gusti del consumatore, si è indirizzata in misura crescente verso la produzione di vini a medio tenore alcolico, che riassumono in sé le caratteristiche proprie di una bevanda piacevole ed in linea con gli attuali canoni dietetici. I vini rosati, nell'ambito di questo mercato estremamente attento alle novità, si sono dimostrati in grado di interessare il consumatore sia per la loro originalità, sia per l'aspetto gradevole e attraente. Esaminando i prodotti attualmente commercializzati, si può rilevare come in pratica esista un'ampia gamma di vini definiti rosati ma che possono cambiare in base al colore e alle caratteristiche organolettiche. Infatti l'I.T.A.S. "Vegni" di Capezzine-Cortona è volto al raggiungimento ed al mantenimento delle caratteristiche peculiari che questi prodotti possiedono.

Ma al Vegni di Cortona il procedimento è un po' particolare in quanto viene adottata una tecnica che solo da noi viene praticata perché si parte da vini rossi e in seguito si pratica una fermentazione a temperatura controllata.

**I vini che la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore  
**"Angelo Vegni" Capezzine**  
52040 Cortona - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613006 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@vigni.it, vegni@vignit.it  
www.vignit.it

# "Angelo Vegni" Capezzine

**Istituto di Istruzione Superiore**

**Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente**  
**Professionale Alberghiero Gastronomico**

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...



## Continua l'indagine di "Amici di Francesca" sulla buona sanità in Valdichiana Il Servizio Sociale professionale nella ASL 8 Valdichiana

Un aiuto a chi è in difficoltà e agli anziani non autosufficienti



Il Servizio Sociale richiede una professionalità difficilmente definibile in quanto per la varietà dei principi ai quali si ispira, per gli obiettivi che si propone e per i ruoli che svolge si manifesta in modo multiforme e vario, ma possiamo comunque dire che coinvolge nella sua sfera d'azione sia gli individui che le strutture sociali.

Il Servizio Sociale professionale si occupa di situazioni che richiedono prestazioni professionali complesse. I bisogni che gli utenti portano al servizio sono i sintomi di disagi personali e / o familiari molto complessi ed è per questo che gli Assistenti Sociali necessitano di conoscenze scientifiche, di metodi e tecniche precise, di conoscenze teoriche e pratiche, derivanti dalla Sociologia, dalla Psicologia e dalla Giurisprudenza. Tra le molteplici funzioni del Servizio Sociale troviamo:

- Aiuto e sostegno al singolo soggetto portatore di bisogni, problemi, risorse;
- Identificazione dei problemi presenti nel territorio;
- Promozione ed Organizzazione delle risorse nei confronti di istituzioni, di associazioni presenti nel territorio, della popolazione;
- Elaborazione di progetti atti a risolvere i problemi.

In quest'ottica cercheremo di fare una fotografia del lavoro che svolge il professionista assistente sociale all'interno della ASL 8 Valdichiana. Organizzazione del Servizio Sociale nella Zona Valdichiana Aretina.

Esistono in Valdichiana un Servizio Sociale Professionale Comunale, presente in ciascuno dei 5 Comuni della Valdichiana e un Servizio Sociale della ASL8.

Il Servizio Sociale Professionale della ASL 8 in Valdichiana che risponde ad un bacino di utenza di 52073 abitanti è così organizzato:

Distretto Socio-Sanitario di Cortona Camucia:

1 Coordinatore Sociale con funzioni di Coordinamento, Organizzazione e Progettazione

3 assistenti sociali territoriali che garantiscono la loro presenza nei presidi distrettuali di Cortona - Castiglion Fiorentino -Foiano -Lu-

cignano/Marciano .

I assistente sociale presso il Servizio Tossicodipendenze. Rientrano tra gli interventi di Servizio Sociale Professionale della ASL:

- Le indagini psico-sociali e familiari, il trattamento psico-sociale, la consulenza e l'aiuto per il superamento dello stato di isolamento di soggetti ad alto rischio di emarginazione.
- Gli interventi con funzioni di aiuto e sostegno psico-sociale e relazionale al singolo ed al nucleo. Come pure i progetti:
- Progetti assistenziali abilitativi-riabilitativi personalizzati nel settore handicap minorile ed adulto
- Progetti assistenziali personalizzati nell'area dell'anziano ultra 65 non autosufficiente
- Progetti assistenziali nell'area della Salute Mentale e della Tossicodipendenza
- Interventi di rete che mettono insieme le varie risorse presenti nel territorio con i vari servizi con la finalità di potenziare gli interventi sociali .

Tra le funzioni di Gestione e Coordinamento rientrano quelle di:

- Gestione e coordinamento dell'Assistenza Domiciliare nel settore dell'anziano ultra 65 enne non autosufficiente
- Gestione e coordinamento di Centri Diurni per l'Handicap e per l'Anziano con Demenza e malattia di Alzheimer
- Gestione e coordinamento di RSA (Resistenze Sanitarie Assistenziali ) per portatori di handicap e di quelle con posti di Nucleo Alzheimer per l'anziano ultra 65 non autosufficiente.
- Coordinamento Commissione di Vigilanza e controllo su CD - RSA - pubbliche e convenzionate
- Commissioni di Valutazione per il riconoscimento di L.104/92. Comitato tecnico per legge 68/99

Particolare attenzione vorremmo porre al lavoro che la ASL 8 Zona Valdichiana sta sperimentando in questo periodo storico con la Regione Toscana nel settore dell'anziano non autosufficiente.

Il Servizio Sociale della ASL in collaborazione con gli altri servizi specialistici facenti parte della Unità di Valutazione Multidimensionale (Medici di Medicina Generale, Medicina di Comunità, Psichiatria / Psicologia, Geriatria, Neurologia, Servizio Infermieristico, Riabilitazione) ed in attuazione della legge regionale 402/04 è fautore del progetto innovativo sulla non autosufficienza che prevede una presa in carico dell'anziano non autosufficiente e della sua famiglia tramite una valutazione

dei bisogni sociosanitari. La valutazione di tali soggetti è multidimensionale e consiste nell'accertamento di vari aspetti della condizione di anziano: il grado di disabilità, il grado di decadimento cognitivo, psicologico, la necessità di assistenza sanitaria, infermieristica e riabilitativa e in particolare la valutazione sociale. Nella fattispecie l'Assistente Sociale valuta la condizione assistenziale, economica, ambientale e relazionale anche con verifiche a domicilio. L'analisi congiunta, ad opera di più figure professionali, di tutti questi aspetti, permette di valutare globalmente i bisogni specifici dell'anziano e di formulare in equipe un piano di intervento personalizzato, rivalutabile nel tempo e condiviso con l'anziano, o, quando non è possibile, con il suo caregiver e/o familiare.

Al momento della definizione del piano assistenziale personalizzato viene anche definito un Responsabile di Progetto individuabile con nome e cognome, in modo tale che in qualsiasi momento per qualsiasi bisogno l'anziano o chi per lui è in grado di avere un riferimento istituzionale facilmente rintracciabile .

Il Servizio Sociale ASL relativamente a quanto sopra , una volta formulato il piano assistenziale personalizzato, è in grado di fornire un'offerta ampia di pacchetti assistenziali che prevedono:

- Interventi di assistenza domiciliare con diversa intensità giornaliera finalizzata alla cura ed igiene personale dell'anziano non autosufficiente dei suoi spazi ambientali di vita e relazionali.
- Interventi economici rivolti ad anziani la cui assistenza viene garantita da "badanti " con regolare assunzione :
- Inserimenti temporanei in Centri Diurni con moduli per la demenza e la malattia di Alzheimer, con obiettivi di mantenimento delle proprie autonomie e, nei moduli specifici con finalità di riabilitazione cognitiva .
- Inserimenti in strutture Residenziali compresi i Nuclei Alzheimer con carattere di temporaneità finalizzati ad un recupero funzionale e/o di sollievo per i familiari che manifestano sofferenza per i carichi assistenziali di elevata intensità.
- Inserimenti in strutture residenziali con carattere definitivo per situazioni di anziani soli e/o privi di risorse familiari ambientali sociali idonee alla permanenza al proprio domicilio.

Questa modalità innovativa ha come obiettivo primario una valutazione delle autonomie dell'anziano, di descrivere i bisogni, prevederli e tradurli in progetti personalizzati fruibili in tempi certi e definiti. Altro obiettivo un compito di monitoraggio e controllo della gestione delle risorse con un confronto tra le reali esigenze dell'utenza con le prestazioni erogate; ci si propone inoltre di permettere l'utilizzo di una metodologia comune tra i vari operatori coinvolti.

Dott.ssa Silvela Frontini  
Dott.ssa Vilma Fragai  
Servizio Sociale ASL 8  
Zona Valdichiana

## La Cooperativa Sociale WORK 2000: una presenza importante nel territorio Come migliorare la disabilità intellettiva

Iniziata la collaborazione fra WORK 2000 e "Amici di Francesca"

WORK 2000 è una cooperativa sociale di tipo A che gestisce residenze socio-sanitarie per disabili intellettivi adulti e per anziani, oltre a numerosi servizi socio-sanitari e socio-educativi commissionati da Enti pubblici e privati. Le prestazioni di WORK 2000, nell'ambito della gestione di residenze assistite per la disabilità intellettiva in età adulta, vengono costantemente valutate e riconosciute per la loro alta qualità. Infatti lo sforzo, prodotto dalla cooperativa, è stato quello di avviare, con gli Enti di riferimento (Comuni ed ASL), forme di collaborazione finalizzate a valorizzare l'impostazione metodologica e programmatica adottata, oltre ad un approfondito processo di integrazione e radicamento nel territorio in cui opera la Cooperativa stessa.

La cooperativa sociale WORK 2000 si colloca a pieno titolo all'interno della rete degli interventi a sostegno di quanti, portatori di bisogni ai quali non sono in grado di far fronte da soli, necessitano di essere presi in carico dalla comunità. L'esperienza di WORK 2000 si qualifica per una attenzione continua alla formazione, alla ricerca e all'individuazione di percorsi innovativi nelle metodologie operative e di intervento, perseguendo la più alta qualità ed efficacia della propria azione.

Nelle strutture gestite da WORK 2000 è in corso dal 2002 un progetto autofinanziato di miglioramento della qualità di vita, condotto in collaborazione con la Società Italiana per lo Studio del Ritardo Mentale (SIRM), con l'Associazione Italiana per lo Studio della Qualità di Vita (AIQuV) e con FENASCOOP, la Federazione Nazionale delle strutture comunitarie psicosocio-terapeutiche. Con questi stessi Enti Work 2000 promuove periodicamente importanti convegni e seminari internazionali di studio.

WORK 2000 impiega nei servizi gestiti circa 140 operatori a tempo pieno; nel triennio 2005/2007 ha prodotto servizi per un valore pari ad Euro 12.000.000,00.

### IL SERVIZIO RESIDENZIALE

La gestione diretta di strutture assistite residenziali per disabili ed anziani è il perno dell'attività della Cooperativa sociale Work 2000, verso il quale viene prodotto il massimo sforzo nell'intento di qualificare la presenza e l'operato di Work 2000 come protagonista del meccanismo di solidarietà sociale a vantaggio dei più deboli e nel contempo realizzare le più ampie garanzie di continuità lavorativa e crescita professionale per i propri operatori. La finalità del servizio residenziale consiste nel garantire un luogo e uno spazio individuale e sociale in cui acquisire ed agire nuove autonomie (sia all'interno che all'esterno) tramite l'elaborazione di un progetto assistenziale ed educativo che si adegui costantemente ai cambiamenti della persona e che assicuri la soddisfazione dei bisogni, sia di tipo pratico (cura della persona, degli ambienti) sia di tipo psicologico-relazionale; rappresenta quindi una risposta alla globalità dei bisogni del soggetto disabile, in un contesto di vita sostitutivo a quello familiare che si realizza attraverso il perseguimento

della massima autonomia possibile, nel rispetto delle caratteristiche individuali.

### LE STRUTTURE

WORK 2000 gestisce direttamente due strutture per disabili intellettivi adulti in età compresa tra 18 e 65 anni, situate nell'area della Valdichiana Aretina. Le strutture sono autorizzate al funzionamento e convenzionate con la ASL 8 di Arezzo. Gli ospiti delle strutture provengono da tutto il territorio nazionale.

"**PODERE MODELLO**" **Residenza sanitaria per Disabili** si trova nel Comune di Castiglion Fiorentino (AR), Via delle Capannacce n° 58/60. Nata dalla ristrutturazione di un preesistente casale e dall'ammodernamento dei relativi annessi, la residenza si articola in tre nuclei abitativi, nei quali si tenta di rispondere in modo più personalizzato possibile ai bisogni degli ospiti. La ricettività della struttura è di 45 posti letto complessivi destinati ad un'utenza di sesso maschile, anche se l'autorizzazione

In rapporto convenzionale con l'Ente Serristori di Castiglion Fiorentino ed in forma collegata alla gestione del "Podere Modello", la Cooperativa conduce la struttura denominata "Nucleo Casa Riccardi" nella frazione di Montecchio a Castiglion Fiorentino (lungo la SR71, in una splendida posizione collinare e panoramica, distante circa 5 km dal "Podere Modello" stesso) dove sono ospitati disabili intellettivi adulti per i quali è possibile attuare un programma di avviamento al lavoro e vita indipendente funzionale al progressivo e pieno reintegro sociale della persona.

La Cooperativa opera inoltre nella gestione di residenze sanitarie per anziani autosufficienti (Casa di Riposo dell'Ente Serristori a Castiglion Fiorentino), per anziani non autosufficienti ed alzheimeriani (RSA Dario Maestrini e RSA Villa Fiorita ad Arezzo) dove sono ospitate cure palliative per pazienti oncologici in gran parte del territorio provinciale di Arezzo (Progetto Scudo del



permette l'accesso ad utenti di entrambi i sessi. È inoltre collegata la recentissima comunità familiare Santa Lucia destinata a soggetti il cui percorso prevede il mantenimento delle capacità residue.

"**VILLA MIMOSE**" **Residenza sanitaria per Disabili** si trova nel Comune di Cortona (AR) Località Ferretto, 5. Nata dalla ristrutturazione di una grande casa di civile abitazione, continua a mantenere un ambiente familiare e di piccola comunità. Gli ospiti sono divisi in due nuclei abitativi, in risposta ai loro bisogni assistenziali e di qualità di vita. La ricettività della struttura è di 28 posti letto complessivi destinati ad un'utenza di sesso femminile anche se, come per il "Podere Modello", l'autorizzazione consente l'accesso ad utenti di entrambi i sessi.

La casa è circondata da un parco storico, che WORK 2000 apre alle necessità del territorio e destinandolo ad attività ludico-ricreative e di socializzazione promosse da enti ed associazioni che operano, a vario titolo, a favore della disabilità.

Centro Oncologico di Arezzo, Progetto Scudo Valdichiana con sede in Castiglion Fiorentino).

Presso la RSA Dario Maestrini di Arezzo è operativo un centro diurno per anziani non autosufficienti e alzheimeriani che ospita, rispettivamente, n. 10 e n. 12 ospiti.

Oggi il gruppo di cui la cooperativa sociale fa parte conta 250 addetti circa che curano 225 posti letto ed hanno seguito oltre 400 pazienti terminali, sviluppando anche servizi di logistica e pulizia ospedaliera e servizi minori.

Si tratta di personale medico, psicologi educatori fisioterapisti infermieri operatori di assistenza, operatori ausiliari e dei servizi residenziali, addestrati alla metodologia per la Qualità di Vita sviluppata dall'Associazione Italiana per lo Studio della Qualità di Vita presieduta dal nostro Psichiatra Marco Bertelli recentemente nominato Presidente dell'Organizzazione Mondiale di Sanità - Sezione Disabilità Intellettiva.

Cooperativa Sociale  
WORK 2000

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**Clima Sistemi**  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"





# Risposta ad una mancata Risposta

"Gentile signor Cherubini, sono un'artista che percorre esperimenti votati ad un'avanguardia silenziosa, ma prima ancora sono una persona innamorata di Cortona..."

Desidero donare una mia opera dal titolo "Città 2000", al progetto della creazione di un polo di arte musica e spettacolo nella Fortezza del Girifalco di cui lei è ideatore e direttore artistico.

La mia opera, se ritenuta "musicalmente adatta" potrebbe arredare le grandi bianche pareti del sito, ma ancor più importante potrebbe essere "l'apri pista" di un'iniziativa votata al coinvolgimento di giovani artisti che, di concerto con la musica, descrivono il loro messaggio emozionale attraverso composizioni visive.

Con questa donazione, non vendo un prodotto, ma spendo un'emozione.....

Ho inviato, per conoscenza, questa e-mail al giornale L'Eturia, una sensibile testata che ha sempre investito sulla crescita della Città di Cortona, nel caso possa essere utilizzata come veicolo per intraprendere una nuova iniziativa di carattere sociale..." "Non ci sono state risposte di nessun tipo".

Posso accogliere ed accettare con classe che il quadro che

desideravo donare non sia bello o non adatto al progetto, ma non è stato neanche esaminato!

Mi rimane difficile invece accettare che non sia stata accolta la provocazione del mio gesto affinché siano aperte delle nuove occasioni di visibilità nei confronti di giovani artisti sconosciuti del nostro territorio.

Rispetto i grossi investimenti degli enti e delle persone coinvolte nel progetto "della Fortezza del Girifalco" (sono anch'io una soddisfatta contribuente), e comprendo che il vostro progetto non conteneva e prevedeva un'intromissione su questa tematica, ma sono importanti anche le molteplici opportunità industriali che possono aprirsi.

Le opere grafiche di arte contemporanea, come quelle di avanguardia, sono un mezzo di comunicazione per il forte impatto visivo, adatte ad essere scelte per scenografie di concerti, per video musicali, copertine cd, dvd, manifesti per eventi, copertine di libri, enciclopedie, romanzi, manifesti stradali e per molte altre applicazioni pubblicitarie.

Gli stessi schermi televisivi sono un diffusore di arti visive e sonore e possono essere collocati in una galleria d'arte moderna senza essere fuori luogo.

Sono una signora agiata, che crede ed augura benessere al suo prossimo, fatto di studio, lavoro e sacrifici, da qui, l'iniziativa di regalare un oggetto.

Dove il lavoro è distribuito con una certa uniformità, dove tutti possono aver avuto la loro dose di opportunità e quindi di scelta, la società risulta più sana e sicura.

Non sempre questa è solo teoria ma, come in questo caso,

un'utopia può rivelarsi in una realtà.

E' quello che auspico per i nostri giovani, desidero vederli impegnati in una lotta (non armata) di ricerca di lavori tra le tante idee, ma tutto questo può accadere solo se qualcuno è disposto ad ascoltarli.

E' il dovere degli illuminati, ed il dovere dei ricchi saggi.

**Roberta Ramacciotti**

Passaggio di consegne in parrocchia

## Un nuovo Parroco a Monsigliolo

**D**omenica 9 novembre è stato il giorno del comiato di don Giorgio Bassacca dalla parrocchia di Monsigliolo. Arrivato il 1° agosto 2006 ha guidato la comunità con lo stile delicato e sicuro che gli è proprio. Al suo posto il vescovo ha nominato amministratore parrocchiale padre Giuseppe Madanu che già dallo scorso gennaio era in appoggio a don Giorgio e come responsabile legale della stessa parrocchia don Benito Chiaraboli giacché padre Giuseppe, che proviene dall'India, non è ancora cittadino italiano e non può quindi essere responsabile in sede civile di atti e sacramenti che portano con sé anche una valenza giuridica. Finisce in questo modo una stagione di frequenti avvicendamenti che ha agitato la parrocchia dopo la stabilità ultracinquantennale di don Antonio Briganti rimasto alla guida di Monsigliolo dal 1949 al 2004.

E alla messa delle ore 9, che padre Giuseppe e don Giorgio han-

cordo dei caduti monsigliolesi di tutte le guerre. Si è tanto parlato negli ultimi tempi e si è anche ufficialmente celebrata la fine della I Guerra Mondiale, di quell'immane eccidio di vite giovani spente dentro le trincee e nei campi di battaglia. Anche Monsigliolo nonostante la sua esiguità pagò un prezzo altissimo, ben 16 caduti. Senza alcuna pompa e senza ufficialità è stata posta una corona d'alloro davanti alla lapide che sulla facciata della chiesa ricorda i compaesani morti nella prima e nella seconda guerra. Sono stati letti i loro nomi perché la sopravvivenza spirituale di ognuno sta dentro la dignità di un nome non dimenticato e i sacerdoti hanno recitato preghiere in suffragio, poi il rito vero e proprio all'altare. Don Giorgio all'omelia ha ringraziato dell'affetto dimostrato verso di lui dalla gente di Monsigliolo nei due anni di permanenza. Si vedeva subito che era commosso ma anche felice perché - come ha detto - lasciava il posto a un prete giovane e entusiasta. Don Giorgio ha sottolineato la cosa più evidente per chi guardi il viso di don Giuseppe: egli ha sempre il sorriso sulle labbra, un sorriso generoso e schietto, un sorriso che genera fiducia e abolisce le distanze.

Ma anche don Giorgio ha ricevuto una sorpresa, prima della benedizione finale Mario Bonomelli a nome della popolazione gli ha donato un foglio, una pubblicazione che un tempo usciva settimanalmente e adesso è estemporanea e distribuita solo come speciale: "Bereshit, il giorno del Signore", dove accanto a un breve testo di ringraziamento erano stampate tante piccole foto ricordo degli eventi liturgici e civili del paese a cui don Giorgio ha dato vita o ha partecipato. E nonostante il poco tempo di cose ne sono accadute molte. Don Giorgio è stato un buon pastore, un amico e un amministratore sollecito, ha pressoché ultimato i lavori di restauro della chiesa. Ha fatto restaurare da Stefania Liberatori il S. Biagio opera di Ignazio Lucibello dipinto in una lunetta sulla facciata e un'altra cosa storica che, si vede, aspettava proprio lui ha fatto: ha risollevato dal degrado la Maestà del Borgo di cui ho già parlato in questo giornale. Per il suo interesse il poco che è rimasto di quel prezioso tabernacolo del XV secolo adesso è tornato alla luce ed è ben protetto. Il suo nome e quello della nostra abituale restauratrice Stefania Liberatori stanno in una targa che è posta sotto la nicchia, e se lo meritano entrambi.

Itte missa est. Sull'altare degli Angeli Custodi giace il Bereshit, quando le olive restituiranno le solerti opere sparse nei campi e nei lattarini tutti vi faranno una firma. Don Giorgio ha promesso che lo incornicerà. Gli siamo grati anche di questo.

**Alvaro Ceccarelli**

## Cinquantesimi di Sacerdozio nella chiesa delle Contesse

**N**ella loro bella chiesa dedicata alla Madonna del Perpetuo Soccorso, giovedì 13 c.m., alle ore 11 in un clima di festa e di ringraziamento al Signore, tre padri redentoristi: padre Ezio Marcelli, padre Angelo Divona e padre Angelo Gabrieli, hanno ricordato e celebrato il loro cinquantesimo di vita sacerdotale religiosa.

tuo Soccorso per il grande dono del sacerdozio e il padre Provinciale al termine della celebrazione, ha rivolto a tutti calde parole di circostanza.

Alle 13 una squisita agape fraterna, in quel refettorio, che un tempo, con minor cibo, era rallegrato da tanti giovani studenti e padri; abbiamo ricordato gli anni belli della nostra giovinezza, dei nostri studi, dei bei canti che



Una solenne concelebrazione insieme ad altri confratelli: il padre provinciale Giovanni Congiu, l'economista Raffaele Bellonia, padre Vincenzo Ricci, padre Alfredo Vellocci e padre Sergio Santi, si è svolta alla presenza dei parenti e amici.

Nell'omelia, padre Ezio ci ha invitati a ringraziare con lui il Signore e la Madonna del Perpe-

facevamo con il "Grande" padre Antonio Canuto.

Un grazie speciale al padre Provinciale, al padre Raffaele, che di tanto in tanto pensano a Cortona con noi a rivivere gli anni più significativi della nostra preparazione al sacerdozio.

Ad multos annos ai festeggiati e un saluto a tutti.

**Don Antonio Garzi**

L'ABC della fede  
nella liturgia delle Domeniche  
Domenica 30 novembre  
(Mt 13, 33-37)

**Ultima  
pagina**



Nei romanzi, soprattutto in quelli polizieschi, appena il caso si complica e il mistero si fa più fitto, la voglia di sapere come va a finire porta il lettore a saltare all'ultima pagina. Per quanto possa apparire strano, lo stesso accade a chi legge e riflette sulla storia umana perché, studiando il passato e testimoni del presente, ci prende spesso il desiderio di conoscere le puntate successive e tentati anche di saltare all'ultima pagina.

Lo hanno fatto gli Ebrei prevedendo una finale di *cieli nuovi e terra nuova*, i Greci di *palingenesi* o totale rinnovamento del cosmo; di *ekpirosis* o conflagrazione universale premessa di qualcosa di diverso dall'attuale. Oggi la scienza ipotizza, come del resto è già accaduto all'epoca dei dinosauri, l'impatto di un meteorite sulla crosta terrestre, con distruzione parziale o totale delle vita sul nostro pianeta affermando, come qualcuno ha fatto, che la terra non è poi qual posto sicuro che noi immaginiamo.

A questa realistica ipotesi scientifica è facile e stupefacente ricollegare come Gesù annunzia e descrive gli ultimi giorni dell'umanità, *quel tempo* come lo chiama, quello che precederà il suo ritorno glorioso con chiusura e giudizio di tutta la storia umana.

Questi gli eventi in successione: gli astri *cadranno dal cielo* (impatto di un meteorite), gli oceani sotto l'urto apocalittico di questa caduta, come del resto la scienza prevede, solleveranno ondate gigantesche, catastrofiche, con: *angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura*. Sempre se ciò avvenisse, masse di detriti e vapori si eleverebbero a coprire il cielo così che: *il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce*.

Ed ecco l'ultima pagina che vorremmo già conoscere e che Gesù annunzia così: *Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria*.

Non basta, è detto come questi ultimi eventi saranno accolti: *Come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e inghiottì tutti, così sarà anche alla venuta del Figlio dell'uomo*.

Meglio non esserci, anche se a qualcuno toccherà.

**Cellario**

**JOLLY MEC**  
LEADER NEL RISCALDAMENTO

**Banelli Mario**

Esposizione Via Gramsci, 62/D  
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)  
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

## La poesia Nebbia

Sale lenta dal piano brumoso,  
avvolge e rende vaga ogni cosa,  
persiste ostinata seminando tristezza,  
poi dolcemente svanisce  
portando con sé,  
ogni angoscia.

**Elsa Ricelli**

## Il podere per le esercitazioni

*Sparsi a gruppetti dietro al professore  
Camminavamo agili e giocondi.  
Attraversati numerosi fondi  
Lesti s'era al podere e lì per ore  
Benché costretti all'esercitazione  
E potar si dovesse e insin vangare  
Riuscivamo a ridere e a scherzare  
O a far dispetti al ciuco del padrone:  
Noi un giorno lo portammo tra il fogliame  
E li fu "accolto" da un fuorioso sciame.*

**Mario Romualdi**

## Una sera come tante

Una sera come tante  
io sono qui davanti al televisore  
quasi muto  
perché a basso volume  
con l'illusione di non essere sola.  
Il fuoco sta spegnendosi  
nel piccolo caminetto  
mentre il gatto dorme  
vicino nel rimanente tepore.  
Una sera come tante  
e i miei pensieri  
sono quelli di sempre,  
in apparenza non mutano

ma forse più chiari più veri.  
Scrivo versi per ricordare  
felicità lontane  
speranze di ieri  
sofferenze di oggi.  
Una sera come tante  
ma quante sere  
ancora come questa?  
Ormai sarà sempre così  
una sera dopo l'altra  
fino che il sonno  
nasconderà i pensieri.

**Marisa Valeri Chiodini**

## In silenzio

In silenzio ascolto le voci,  
il falso rumore delle belle bocche che parlano  
e come un nodo mi stringe la gola.  
In silenzio ti vengo a cercare,  
nell'ombra del giorno che ci spegne pian piano  
come una candela arsa.  
Nel silenzio il cuore di un uomo palpita  
e ancor più forte batte,  
se una lacrima bagna il suo viso.  
In silenzio passano i giorni  
e accarezzo qualcosa  
che non è più come ieri.

**Alberto Berti**





## Sicurezza negli edifici scolastici

Ho sempre teso a sottolineare, sia in Consiglio che attraverso la stampa, come spesso l'Amministrazione comunale disperda le somme in Bilancio per iniziative che poco o nulla arrecano alla popolazione: penso ai tanti Convegni, che hanno lo scopo di esaltare il proprio operato o, peggio, di mascherare inefficienze.

Nel contempo restano irrealizzati lavori di pubblica utilità (come la sistemazione di tante strade) o non si pone mano ad iniziative che possono stimolare e riqualificare settori fondamentali per l'economia del territorio, come il commercio e l'artigianato locali.

Ma la preoccupazione maggiore sorge, come è recentemente accaduto, quando viene meno anche una seria manutenzione.

Mi riferisco, in particolare, all'edificio scolastico di Pergo dove, per puro caso, effettuando un diverso lavoro, è stato constatato il cedimento di una trave, sotto la quale si trovava una classe.

Quando si verificano sciagure in altre parti d'Italia gridiamo allo scandalo, ci sembra impossibile che certe situazioni possono sussi-

stere.

Ecco invece come avvengono le disgrazie: che cosa sarebbe successo a seguito di una sia pur lieve scossa di terremoto?

Ma penso anche ad altre situazioni, sempre riferite agli edifici scolastici.

Alcuni di essi, ancora, risultano essere non del tutto a norma; in altri le barriere architettoniche non sono superabili per alcuni tipi di handicap; mentre in altri ancora gli spazi non sono sufficienti per le varie attività didattiche.

Ritengo inoltre che un verde meglio attrezzato e, soprattutto una migliore pulizia attorno agli stessi edifici, sarebbe auspicabile.

Il Comune non si può fregiare del titolo di "Difensore delle bambine e dei bambini", concesso dall'UNICEF ed esporre gli stessi a privazioni o pericoli.

Spero che l'interrogazione, da me presentata in Consiglio comunale, con la quale ho richiesto una seria verifica di tutte le scuole, non faccia la fine di tante altre alle quali non è stato dato alcun seguito.

Giuliana Bianchi Caleri



## LA VOCE COMUNALE Per i nostri scolari un servizio mensa con alimenti tradizionali

In un momento in cui le mense sono messe sotto accusa l'Assessorato alla Pubblica Istruzione Gabriele Viti, con soddisfazione, sta raccogliendo i primi frutti di un lavoro cominciato all'inizio del proprio mandato, che coinvolge il servizio di mensa scolastica sotto vari profili: igienico sanitario, alimentare, dietetico e relazionale.

Il pasto consumato nelle scuole è un momento fondamentale della vita scolastica dell'alunno per cui devono essere chiare le informazioni nutrizionali, le nozioni di sicurezza alimentare e l'educazione alla scelta dietetica del bambino.

Il Comune di Cortona, nel rispetto della normativa europea, ha cercato di strutturare un servizio mensa che preservi gli alunni dai rischi connessi alla ristorazione scolastica: no Ogm bensì alimenti tradizionali di provenienza italiana a "freschezza garantita", carni DOP e IGP; bovine di razza Chianina;

un'ampia gamma di alimenti biologici; frutta di stagione, tracciabilità completa per tutti gli alimenti e niente piatti e posate di plastica.

Ogni giorno il personale comunale dei Centri Cottura del territorio, opportunamente formato, produce circa 1200 pasti, vigilando costantemente sulla qualità della derrate alimentari fornite dagli appaltatori.

Altro importante elemento, nel rispetto della normativa ambientale, la raccolta differenziata di tutti i rifiuti di mensa e l'introduzione di stoviglie in ceramica, vetro e inox al posto della plastica.

Con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, alunni, genitori, docenti e operatori del settore, auspichiamo di mantenere nel tempo gli standards di qualità raggiunti e di consolidare il confronto ed il dialogo al fine di garantire anche gli aspetti relazionali del servizio.

Gabriele Viti

## La XIII edizione si svolgerà a Cortona dal 29 giugno al primo luglio 2009

### Premio Internazionale "Fair Play Mecenate"

Si è tenuta nei giorni scorsi la prima riunione del Comitato Organizzatore del Premio Internazionale Fair Play Mecenate, che nel 2009 celebrerà la propria tredicesima edizione.

All'incontro erano presenti i rappresentanti di tutti gli Enti protagonisti: il Prefetto di Arezzo Salvatore Montanaro, il Questore di Arezzo Felice Ferlizzi, il Colonnello Saverio Fabiano, Comandante Provinciale dei Carabinieri, il Colonnello Dario Solombrino, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, il Presidente della Camera di Commercio Giovanni Tricca, l'Assessore Provinciale allo Sport Roberto Vasai, l'Assessore allo Sport del Comune di Cortona Nevio Polezzi, il Coordinatore della Giuria Tecnica Gen. Gianni Gola Presidente International Council Military Sport, ed i rappresentanti di tanti soggetti privati ed associazioni di categoria che sostengono il premio.

L'edizione 2009, a pochi mesi dall'inizio dei Giochi Olimpici Invernali di Vancouver 2010, intende premiare le leggende olimpiche degli sport Invernali "Da Cortina 1956 a Torino 2006", con uno sguardo attento a quelli che potranno essere i protagonisti delle prossime Olimpiadi.

Tante le novità e le sorprese alle quali il Comitato sta lavorando e che porteranno a Cortona alcuni dei più grandi atleti delle nevi di tutti i tempi, assieme, naturalmente ai campioni che ormai sono amici affezionati del Premio e che ritroveremo anche nel 2009.

# Giovanni, un amico per tutti

Gio Batta Iacomi è scomparso il 6 novembre scorso in modo repentino all'età di 83 anni. Giovanni, come lo chiamavano tutti, era un vero gentiluomo di naturale eleganza, dignitoso, pieno di rispetto per gli altri e di umanità.



I monsignolesi hanno perso con lui un amico e un compagno di strada. Giovanni ha anche vigilato sulla gioventù con occhio paterno e affettuoso. Per molti anni, nel ruolo di gestore del bar del Circolo ricreativo del paese, da dietro il bancone ha servito a tanti ragazzi gelati, bibite e insieme ha dispensato loro parole buone e sagge. E li ha anche corretti quando era necessario.

È stato fraterno a tutte le ge-

nerazioni, solidale e comprensivo, una fonte di ricordi vivaci narrati senza rancore e con indulgenza per le debolezze umane. Amava le piante e i giardini e anche per ragioni di parentela acquisita li curava con perizia per chi glielo chiedeva. Giovanni aveva uno spiccato senso dell'umorismo e se riceveva una battuta magari sulla sua Fiat 500, avviata intrepidamente verso la trentina, sorridendo rispondeva che quella macchina ne sapeva di cose quanto lui, vecchia compagna fedele di innumerevoli viaggi piccoli e grandi. Aveva tenera memoria della sua giovinezza, dei suoi amici e delle conversazioni e del tempo speso insieme nell'esuberanza dei vent'anni. Ho il rammarico personale di non aver per sempre fissato in audio o in video il racconto che mi faceva della grande devastazione delle cantine del Mei nel giugno del 1944 a Monsigiolo: il fiotto inarrestabile di marsala e vini che scorse nei fossi e nelle vie quando i tedeschi crivellarono le botti rifugiate nello stanzone di un grande casale e dell'attingimento durato interi giorni con secchi e con ogni contenitore possibile di quanti lo seppero nel circondario, e dell'afflore di vino che si sparse in un paese impolverato dall'estate e impaurito dalla guerra arrivata fin dentro le case. Giovanni era un

signore nell'aspetto, curato con i suoi baffi impeccabili, affezionato alla moglie Vanda, ai figli Roberto e Fiorella e ai nipoti.

La sua cortesia mancherà a quelli che lo conobbero, mancherà la sua educazione, la sua genti-

lezza e la sua curiosità per la vita. Per tante cose a Monsigiolo devono (dobbiamo) dirgli grazie ma per una soprattutto, per l'amicizia sincera che ha donato a tutti e in particolare ai più giovani.

Alvaro Ceccarelli

## Fossa del Lupo ricorda il dott. Testini

La recente e prematura scomparsa del dott. Eugenio Testini ha destato nella cittadinanza una forte costernazione. Medico molto conosciuto e stimato, si è fatto apprezzare nel corso della sua vita per le sue doti umane e professionali. Anche la comunità della Fossa del Lupo, e soprattutto il gruppo sportivo Juventus al quale il dottore era particolarmente legato, vuole ricordare con un atto significativo tutto il sentimento e la

una solenne cerimonia alla quale sarà presente il sindaco di Cortona dott. Andrea Vignini insieme ad altre autorità civili e religiose, intende far sì che la figura del dottor Testini possa rimanere ancor più strettamente legata alla struttura del circolo e alle sue numerose attività oltre che presente nei cuori dei concittadini. Sarà una cerimonia sobria e semplice, dettata dall'apprezzamento e dall'amore per la figura di Eugenio, che certamente permetterà di rinnovare e



riconoscenza verso di lui.

L'occasione migliore per poterlo fare sarà il prossimo 7 dicembre 2008 quando alle ore 9 verrà celebrata una Santa Messa in suo suffragio nella Chiesa di S.Celestino e successivamente, alle ore 10, verrà dedicato il centro civico della Fossa del Lupo alla significativa figura di Eugenio.

Il presidente Alfredo Mammoli forte di un consenso generale, si è prodigato in tal senso e quindi con

radicare il suo ricordo nella comunità.

Il gruppo del circolo è particolarmente grato alla famiglia Testini che ha condiviso la scelta di questa intitolazione sentendosi realmente amata dalla popolazione della Fossa del Lupo. Si coglie l'occasione per invitare sentitamente tutta la cittadinanza a prendere parte alla cerimonia per rendere omaggio all'amata e stimata figura del dott. Eugenio Testini.

## Fame Star Academy Ti porta a conoscere i tuoi "Amici"

Fame Star Academy offre l'opportunità di assistere dal vivo, direttamente dagli studi di Cinecittà, ad una puntata della trasmissione di canale 5, Amici, condotta da Maria De Filippi.

Sei un appassionato della trasmissione? Non ti perdi mai una puntata? Ti entusiasmi nel fare il tifo per i ragazzi della scuola? Allora questa è la tua possibilità, purchè la tua età sia compresa tra i 15 ed i 50 anni.

Fame Star Academy non è nuova a questo tipo di iniziative e la leadership consolidata nel territorio la rendono un valido punto di riferimento: questa iniziativa, che avrà Cortona (Arezzo) come unico punto di partenza, è infatti estesa a tutti i fans della provincia di Arezzo e Perugia.

Si tratta quindi di una vera e propria corsa contro il tempo, in quanto solo i più veloci potranno aggiudicarsi gli ultimi posti disponibili. La data è quella del 20 dicembre, ed è in pratica la puntata che precederà le vacanze di Natale e che congederà i ragazzi fino ad anno nuovo.

Ma cosa si deve fare per esprimere l'adesione? Per chi ne ha la possibilità, la cosa migliore è pro-

babilmente quella di presentarsi direttamente in via Maffei 47/49 a Cortona: oltre alla quota di 33 euro infatti, i partecipanti minorenni dovranno rilasciare anche una liberatoria, indispensabile per poter accedere negli studi romani di Mediaset. La quota da versare, va ad esclusiva copertura del viaggio (a/r), in quanto la trasmissione di per se stessa è gratuita. Riduzioni sono previste per i possessori della tessera "Fame". La quota di partecipazione sarà rimborsabile solo nel caso in cui la puntata in questione, venga preventivamente cancellata dal palinsesto televisivo. Per chi non fosse agevole presentarsi di persona, potrà bloccare il proprio posto facendone richiesta via e-mail, scrivendo a famestaracademy@virgilio.it. Stesso indirizzo, per chi volesse chiedere semplici informazioni. Chi, negli anni precedenti, avesse già provato ad andare a vedere questo programma, è ben consapevole delle difficoltà e praticamente dell'impossibilità della cosa: ma sabato 20 dicembre, Fame Star Academy si travestirà da Babbo Natale realizzando questo "sogno" e offrendo ai più veloci una vigilia di Natale da vivere insieme agli "AMICI".

### SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO (A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

#### SCADENZE DEL 16 DICEMBRE

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE  
Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell' Imposta sul Valore Aggiunto.  
DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - SALDO - Scade il termine per il pagamento della seconda rata a saldo dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) relativa all'anno in corso.

#### SCADENZE DEL 29 DICEMBRE

IVA - ACCONTO - Scade il termine per il versamento dell'acconto relativo all'Imposta sul Valore Aggiunto

## NECROLOGIO



### II Anniversario Agostino Maccherini

Sono trascorsi due anni da quando ci hai lasciato ma il tuo ricordo è sempre vivo nel cuore di tua moglie e di tutti quanti ti hanno voluto bene.

### VIII Anniversario

### Lorenzo Marcelli



La moglie e i figli lo ricordano con immutato amore a quanti lo conobbero.

TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



## MENCHETTI

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com





Gli ultimi due turni di campionato

## Cortonesi in ombra

Balbettano le squadre del Montecchio e del Terontola, continua la serie negativa della Fratta S.Caterina, conquista due pareggi il Camucia Calcio. Il Corito continua a perdere. La Fratticiola e il Monsigliolo in fondo alla classifica.

### MONTECCHIO

Purtroppo ancora nonostante qualche bagliore di bel gioco, non decolla appieno il campionato dei bianco rossi del Montecchio.

Negli ultimi due incontri disputati, i ragazzi di Baroncini non riescono a conquistarsi i tre punti della vittoria.

Impattano nel campo amico nell'inedito derby contro i cugini del Camucia Calcio, con il risultato di 1-1.

Tutto accade nella seconda parte della gara, prima si porta in vantaggio la squadra locale su calcio di rigore realizzato dal centravanti Ponticelli, quindi ad un minuto dal termine agguanta il pari la squadra rossoblu, che da questa partita in poi viene diretta in panchina dal nuovo mister Menchetti, vecchia conoscenza di queste zone.

Il punto viene realizzato dal sempre bravo Giulio Pipparelli.

Risultato molto positivo da parte degli ospiti che avevano in classifica un solo punto.

Sulla carta, sembrava che il risultato a favore del Montecchio fosse più che scontato, ma niente di tutto questo.

Squadra	Punti
Torrita ASD	23
Traiana	18
Sangiustinese	18
N.O. Sarteano	17
Ambra	15
Montecchio	14
Terontola ASD	14
Rapolano Terme	13
Montev. Mercat.	13
Pienza	12
Pergine ASD	10
Montagnano ASD	10
Fratta S.Caterina	7
Sporting Laterina	5
Voluntas ASD	4
Camucia Calcio	3

I derby sono sempre indecifrabili.

Questo prezioso punto conquistato dalla squadra del presidente Accioli, è apparso per tutti strameritato.

Dove però il Montecchio è rimasto deluso e non poco, è dal

risultato della trasferta riportato da S.Giustino Valdarno.

La sconfitta per 1-0 ha premiato forse fin troppo la squadra bianco verde locale che poco ha fatto per mantenere intatto il risultato ottenuto sul campo.

Certamente dall'andamento del gioco, un pareggio alla fine della gara sarebbe stato il risultato più equo.

Il Montecchio non è stato neanche troppo fortunato, perché la rete subita dai locali, al 5° del 2° tempo, avveniva dopo una clamorosa papera del proprio giovane portiere.

Peccato, peccato davvero, soprattutto perché questa squadra, nonostante dimostri di saper giocare, ancora non riesce a conseguire quei risultati che molti addetti ai lavori si aspettavano.

Comunque tutto sarà rimandato a domenica prossima, quando all'Ennio Viti, scenderà in campo la compagine senese del Rapolano.

### TERONTOLA

Dopo un avvio sflogorante, adesso il Terontola praticamente si è quasi fermato, tanto che nelle ultime due partite disputate ha racimolato soltanto due punti e in particolar modo contro due squadre che attualmente occupano posizioni in fondo alla classifica generale.

Prima al campo del Farinaio contro lo Sporting Laterina, dove i ragazzi guidati da mister Brini non andavano oltre il pareggio per 1-1, dopo aver raddrizzato una gara che fin dal 2° minuto di gioco perdevano per 1-0.

Il pari avveniva al 5° del 2° tempo con un rigore trasformato dal solito Testini.

Una gara praticamente buttata perché veramente alla portata della squadra terontolese.

La partita successiva si disputava al nuovo campo Ivan Accordi.

Nel derby, anche in questo inedito, contro il Camucia Calcio, le due squadre si dividevano la posta finale dopo uno scontro che vedeva segnare un goal per parte.

A questo punto, prima della disputa di queste due partite, si

poteva ipotizzare che il Terontola, avesse potuto fare bottino pieno.

Questo non è avvenuto, pertanto adesso i bianco celesti si trovano con 14 punti in classifica (insieme al Montecchio), diciamo appena sopra la metà della classifica.

Riprova generale al prossimo turno, quando scenderà al Farinaio il quotato Ambra.

### FRATTA S.CATERINA

Ormai sono molti i turni nei quali la Fratta non riesce più a ritrovare la strada della vittoria; praticamente è rosso verdi, tanto che giochino a domicilio, che fuori casa, non ne imbroccano più una.

Infatti sono molteplici le battoste fin qui rimediate e anche le reti subite, per la precisione 19 in 9 partite, la dicono lunga.

Prima i ragazzi di Parri perdono per 1-0 nel difficile campo della Sangiustinese, quindi rime-



Maccarini (Fratta)

diano un cocente 0-2 al Burcinella, contro il Motevarchi-Mercatale.

Adesso la società presieduta da Edo Tanganelli resta sempre a 7 punti nel fondo della classifica.

Sono ben lontani i tempi nei quali la Fratta era ben arroccata nella classifica delle squadre che contavano.

La situazione non è per niente allegra.

Dalla sua però questa compagine, a nostro modesto avviso, ha un buon allenatore e ha alle spalle una solidissima Società.

Dopo nove partite c'è tutto il tempo per poter rimediare ma sarà necessario una consistente verifica all'interno della squadra con l'allenatore ma soprattutto con i dirigenti per ricostruire quello spirito vincente che non può essersi dissolto come la neve al sole.

Naturalmente tutto questo verrà verificato fin da domenica prossima, quando la Fratta dovrà fare visita ai valdarnesi del Pergine.

### CAMUCIA CALCIO

Della squadra del nuovo trainer Menchetti, che negli ultimi due incontri, in pratica sono stati addirittura due grandi scontri in altrettanti derby locali, abbiamo già ampiamente parlato riportando i risultati ottenuti dalle altre due squadre cortonesi, Montecchio e Terontola.

Bisogna proprio dire che la posta in palio era importantissima soprattutto per la squadra del presidente Accioli.

Due partite fa i rossoblu avevano in classifica soltanto un solo punto e, visto che a risalire non è per niente facile, aver conquistato altri due punti in altre due match

importanti e particolari, non è cosa da poco.

Questa maniera dei piccoli passi può essere il sistema più appropriato, affinché Menchetti riporti la sua compagine in posizioni più idonee all'insieme che compete al suo organico.

Adesso se, sarà di buono auspicio la nostra previsione, dovremmo notarlo fin dal prossimo turno, quando il Camucia Calcio affronterà nella decima giornata i Valdarnesi del Pergine, in bocca al lupo!

### TERZA CATEGORIA

Dopo otto giornate di campionato, bisogna ribadire che le squadre cortonesi non vanno

Squadra	Punti
Vaggio	17
Olimpic 96	17
Badia Agnano	15
Pietraia	12
Lorese	11
Castelfranco	11
Monsigliolo	10
Montalto	10
R.Terranuova	9
Battifolle	7
Fratticiola	6
Corito	2

assolutamente meglio.

L'unica squadra che si può dire abbastanza soddisfatta è il Monsigliolo, che nonostante tutto con i suoi 10 punti, sta realizzando il massimo del suo peso



Falanga (Monsigliolo)

preannunciato, vista anche la precaria situazione degli infortunati, che ultimamente sono saliti a 8.

Risale la Pietraia, che piano, piano, sta ritrovando la sua marcia più che naturale, adesso si trova con 12 punti in classifica.

Chi ancora delude è la Fratticiola, che dopo l'exploit con il Montalto, torna con le pive nel sacco da Giggiano.

Chi invece seguita sempre a perdere, è il Corito Fre Sport, che purtroppo, nonostante il suo



Chiarabolli (Corito)

buono organico, ancora non riesce a riquadrare il cerchio.

Danilo Sestini



Tennis Club Cortona

## Primi in classifica

Non si può non essere soddisfatti. Da due domeniche è iniziato il Torneo invernale regionale "Pinetina CUP". Tutte le squadre iscritte sono state suddivise in vari gruppi.

Dopo un torneo all'italiana le prime classificate di ogni girone passeranno al turno successivo per disputare incontri diretti di spareggio.

Anche quest'anno la partenza della squadra del Tennis Club Cortona è stata sotto i migliori auspici.

Due le gare ad oggi disputate, una fuori casa a Castiglion Fiorentino e l'altra tra le mura amiche cortonesi.

In entrambi le gare la squadra del T.C. Cortona ha vinto con un secco 2-1.

Gli artefici di queste vittorie sono il maestro Catalfamo e il nostro socio Wee.

La prossima partita sarà disputata ancora una volta a Cortona e scenderà in campo una squadra che ha una grossa tradizione tennistica, quella del Sinlunga.

Visto lo spirito che anima i nostri giocatori confidiamo di ritrovare ancora una vittoria, la terza, che darebbe alla squadra cortonese la certezza del passaggio alle fasi regionali successive.

Mentre l'attività sportiva agonistica procede sotto i migliori auspici, altrettanto bene va la scuola SAT che è iniziata con la fine di settembre.

L'aver coperto per tempo il campo numero 1 con il pallone pressostatico ha determinato una continuità eccellente per la realizzazione di questi corsi di avviamento all'attività sportiva del tennis per i nostri bambini.

Le lezioni si svolgono praticamente tutti i giorni, gli iscritti possono aderire ad un programma che prevede un'ora o due settimanali di didattica sul campo.

La direzione del Tennis Club è soddisfatta per l'impegno, che il maestro Giuseppe Catalfamo continua ad imprimere alla sua attività e per l'adesione numerosa di tanti ragazzi che ormai apprezzano il circolo, la professionalità del maestro e la disponibilità infinita di Paolo che è non solo il custode, ma il fedele esecutore delle direttive che

vengono impartite dal consiglio del Tennis Club.

Nelle previsioni future si sta realizzando una squadra di ragazzi Under 10 per iscriverli all'inizio dell'anno, quando saranno aperte le adesioni, al Torneo di questa categoria.

I corsi SAT stanno dando i



Le finaliste di un Torneo estivo

suoi frutti tanto che queste giovani leve potranno felicemente affacciarsi ad un'attività sportiva più impegnativa con lo spirito giusto di sacrificio e di disponibilità a saper accogliere con serenità i risultati che andranno faticosamente a conquistare sui campi di gioco.

E' ovvio che in questa opera è essenziale la partecipazione dei genitori perché da loro deve venire anche la capacità di far capire ai propri ragazzi la bellezza di uno sport e la maturità di saper accogliere ciò che con le proprie forze si riuscirà a realizzare su questi campi in terra rossa.

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

#### Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

#### Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23  
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788  
Tel. 0337 675926  
Telefax 0575 603373  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

### TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84



Pallavolo Cortona Volley

## Sostituito l'allenatore, torna Sideri

Dopo la campagna acquisti fatta questa estate era lecito attendersi un avvio un po' difficile da parte del Cortona Volley ma visti i giocatori presi e la loro qualità su cui non paiono esserci dubbi, questo perdurare di difficoltà nel gioco e soprattutto la fatica fatta dalla squadra anche nelle gare vinte ha fatto maturare nella mente dei dirigenti della società la convinzione di dover cambiare l'allenatore Marco Monaci con cui si è giunti ad una "separazione" consensuale.

La squadra d'altronde ha avuto molte occasioni favorevoli per fare quel salto di qualità necessario per giocare ad alti livelli ma quasi tutte queste possibilità non sono state sfruttate a dovere e la formazione Cortonese ha spesso lasciato punti importanti sia in casa che fuori nei tie-breaks molti dei quali persi per un nonnulla, 15 a 13; dimostrando una mancanza di tenuta mentale e agonistica nelle fasi decisive del match.



La partita che ha fatto prendere poi in modo definitivo la decisione è stata la gara persa in casa contro il Forel Volley, ancora una volta al tie-break e ancora una volta 15 a 13!

A sostituire l'allenatore Monaci è stato chiamato Enzo Sideri, "una vecchia conoscenza" del Cortona Volley, ovvero il tecnico che ha portato la squadra dalla C al B1; un tecnico molto capace che conosce bene i meccanismi di preparazione del gruppo sia a livello tecnico-tattico che mentale e che ha dimostrato negli anni di saper preparare molto bene le sue formazioni che non hanno mai deluso nei momenti chiave del campionato e giocato anche una pallavolo di ottimo livello.

Per precedenti impegni il nuovo tecnico ha preso ufficialmente la squadra in mano da lunedì 24 novembre anche se poi è stato presente anche alla gara di sabato 22 novembre in quel di Bastia in cui la squadra contro avversari molto forti e ben preparati ha dimostrato tutti i suoi limiti orfana anche di Gerbi che è tutt'ora infortunato.

Sideri prende in mano una formazione con 12 punti in classifica appena sopra il limite della

zona retrocessione ed a lui si richiede il difficile compito di improntare in fretta una formazione tenace, combattiva e che abbia una buona tenuta psicologica; perdere punti in questa fase del campionato può non essere determinante per il percorso che la squadra Cortonese si è posta in questa annata ma certo le potenzialità di questa squadra dovranno venir fuori in fretta per non soffrire troppo nel girone di ritorno e capire se veramente il potenziale che si era intravisto può essere finalizzato con un gioco proficuo e di buon livello.

La squadra femminile dal canto suo sta giocando un buon campionato e con 14 punti in classifica dopo 6 gare sta attraversando un ottimo periodo.

Sinora ha perso solamente una partita e l'obiettivo dei play-offs rimane ampiamente alla

portata della formazione allenata da Antonio Tropicano.

**Riccardo Fiorenzuoli**

Squadra	Punti
Ravenna	29
Cless Trento	28
Bastia Umbra	26
Bellaria	20
Cons Ravenna	19
Potent Macerata	18
Rovelli Rimini	16
Falconara Volley	14
Sarmeola Padova	13
<b>Cortona Volley</b>	<b>12</b>
Bibione Volley	11
Fiemme Fassa	11
Volleyteamclub Ve	10
Past. Aversani Vr	6
Trentino Volley	4
Volley S.Benedetto	0

Volley serie C maschile

## Volley Arezzo vince a Firenze

Questa vittoria consecutiva per la compagine aretina della BancaEtruria Volley Arezzo, che ha espugnato l'insidioso parquet fiorentino di Via Brozzi del Firenze Ovest.

Per i locali assente il regista Bartolini che rientrerà a pieno regime dopo la pausa natalizia, mentre la BancaEtruria Volley Arezzo si è presentata nel parquet fiorentino senza il libero Novembri, tenuto ancora a riposo precauzionale da coach Morelli in vista dell'impegno di sabato prossimo contro la "prima della classe" ovvero il Cus Siena dove militano Domenico D'elia e Massaini Luca, giocatori aretini tuttora tesserati con la BancaEtruria Volley Arezzo e prestati per il terzo anno consecutivo alla compagine senese.

Nel primo set il Firenze Ovest scende in campo con un sestetto insolito: il giovane Barbera in regia, l'opposto mancino Serni, centrali Pecchioli e Marzanti, schiacciatori Marcu e Bariolillo, De Cristofano nel ruolo di libero. Coach Saccà decide di non scendere in campo dal primo punto e la scelta che si rivela propizia: i fiorentini partono coesi e conducono la frazione di gioco dall'inizio alla fine, vincendo il set con pieno merito con il risultato finale di 25 a 18.

Nel secondo set prevale l'equi-

librio fino al 17 pari: da questo punteggio in poi gli aretini riescono ad imporre il proprio gioco, anche se non brillano. I fiorentini non smettono di crederci fino all'ultima palla giocata e sul 23 a 18 il set torna in discussione: due azioni al cardiopalma, con Lazzerelli che attacca una "parallela" di millimetrica precisione, consentono ai canarini della BancaEtruria Volley Arezzo di conquistare il set con il punteggio di 25 a 23.

Nel terzo set si materializzano i segnali di risveglio osservati nel set precedente: gli aretini, nella seconda metà del set, si portano avanti di 4 punti grazie ad un servizio di squadra finalmente incisivo e riescono a mantenere il vantaggio fino alla fine del set, vinto con il punteggio di 25 a 21, nonostante l'entrata in campo di Saccà.

Quarta frazione di gioco a senso unico: Saccà parte dal primo punto e cerca invano di portare il match al quinto set, ma i suoi attacchi s'infrangono nel muro di Scortecci e compagni. La BancaEtruria Volley Arezzo spinge forte e ritrova positività in ogni reparto: finalmente anche l'attacco ritrova l'efficacia delle scorse gare di campionato ed i tentativi della difesa avversaria di arginare Severi e compagni, si rivelano infruttuosi: la BancaEtruria si aggiudica il set con il punteggio di 25 a 16.

Partita dai due volti: nei primi due set si è vista in campo una BancaEtruria Volley Arezzo piuttosto opaca, che ha sofferto smisuratamente l'organizzazione di gioco dei fiorentini, premiati dalla scelta di stravolgere la formazione iniziale; terzo e quarto set ben giocati dagli aretini, anche se l'attacco non è sembrato efficace, nonostante l'imperversare di Dragoni, Mattioli e Scortecci che, a tratti, hanno subissato il muro avversario.

Altra gara concreta e solida di Lunetti nell'inedito ruolo di libero, mentre i registi Gialli ed Ermini confermano di sapersi avvicinare e completare nel migliore dei modi.

Ufficio Stampa Volley Arezzo

Calcio prima categoria N.Cortona Camucia

## Risale in classifica con due vittorie!

Dopo un avvio di campionato molto difficile la squadra arancione ha trovato nelle ultime gare quei punti importanti che l'hanno fatta risalire rapidamente in classifica e che hanno dato all'ambiente un po' di tranquillità utile a lavorare meglio e con maggiore concentrazione.

Anche il rientro di alcuni infortunati ha dato al tecnico Massimo Del Gobbo la possibilità di una maggiore e variegata scelta e così anche con un pizzico di fortuna la formazione Cortonese ha trovato quei punti che in alcune occasioni anche la sfortuna le aveva tolto.

La gara in trasferta contro il Cesa ha portato i primi tre punti per la vittoria in questo campionato e ha dato al gruppo una maggiore determinazione e morale davvero necessari dopo

le precedenti gare in cui la squadra aveva racimolato la miseria di tre punti frutto di altrettanti pareggi e con una situazione che si faceva davvero preoccupante.

La domenica dopo è stata la volta della partita contro il Lucignano in cui ancora una volta la formazione di Del Gobbo ha "sorpreso" e pur non giocando una gara trascendentale è riuscita ad accaparrarsi i tre punti della vittoria disputando una gara accorta e tenace; un gol per tempo hanno dato alla squadra dei presidenti Paoloni e Mamoli altri tre punti in classifica che sono vero e proprio ossigeno per guardare tutto con prospettive diverse.

I goals messi a segno da Bannini e Magi, hanno dimostrato l'affidabilità e la bontà di un gruppo che sa far fronte anche ad assenze importanti sia per

infortuni che per squalifiche.

Domenica 23 novembre si è poi giocato contro lo Stia ma in questa occasione gli arancioni non sono riusciti a ripetere le prestazioni delle due gare precedenti ed alla fine il risultato è stato di tre goals a uno per gli avversari; la squadra ha lamentato le difficoltà delle prime giornate di campionato con una scarsa propensione difensiva ed anche propositiva.

Con questa sconfitta la formazione allenata da Del Gobbo si trova a ridosso della zona play-out con lo spauracchio di rientrarci già domenica prossima.

La squadra arancione ha

Squadra	Punti
Pesciola	25
Foiano	21
Marciano	19
Pratovecchio	15
Chimera Arezzo	15
Stia	15
Alberoro	15
Olmoponte Arezzo	12
Monte S.Savino	12
Chianciano	11
Lucignano	11
<b>Cortona Camucia</b>	<b>9</b>
Bettolle	8
Cesa	7
Vaccherecchia	3
Barardenga	2

ancora molti ed evidenti problemi da risolvere e forse qualche rinforzo dovrebbe essere cercato ma con i punti racimolati dai recenti incontri si può pianificare il futuro con maggiore calma e lungimiranza.

R.Fiorenzuoli

Al bocciodromo E.Basanieri di Tavarnelle

## Torresi si qualifica per le finali regionali

Un longevo Novilio Torresi cat. C, fa sua la Coppa Perseo nel bocciodromo di Arezzo qualificandosi per le fi-

secondo posto per Giulia Felpi, categoria ragazzi, secondo posto per Elisa Fanicchi e un quarto posto per Paride Lucarini.

Ivo Faltoni



nali regionali di Monsummano Terme.

Un ammirevole Torresi, che dimostra ancora una volta, ove ci fosse bisogno, che il gioco delle bocce non ha età.

L'importante è il mantenersi in forma attraverso l'impegno settimanale come istruttore, assieme ai colleghi, con i tanti ragazzini dei plessi scolastici elementari di Cortona, che al bocciodromo Enzo Basanieri di Tavarnelle frequentano con entusiasmo, quello che una volta, sino ad alcuni anni fa, era considerato uno sport per soli "uomini maturi".

L'impegno agonistico dei colori del Cortona bocce inizia il 2 novembre a San Giovanni in Persiceto, Bologna, gara a livello nazionale dove Donatella Toscanini cat. A, ed Anna Giliarini ottengono un onorevolissimo quinto posto conquistando punti per la classifica di categoria.

Nella stessa giornata a Cerbara di Città di Castello in gara interregionale a coppie Lidio Barboni e Vais Brandini si classificano la stesso posto.

Il giorno nove novembre, mentre ad Arezzo Novilio Torresi vince un'importante gara; i ragazzi allenati da Lidio Barboni nella kermesse boccistica di Pistrino (Perugia), ottengono importanti risultati, nella categoria Esordienti:

### FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334



### CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21

Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

### L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente, Francesco Navarra

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero

Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Ca-

tani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara

Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lu-

cheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pelle-

grini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu,

Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini,

padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele

Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

nuua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

lunedì 24 novembre, è in tipografia

martedì 25 novembre 2008



## **ATTUALITÀ**

**Chiediamo la vostra amicizia**  
**Il Nuovo Regolamento Urbanistico: linee guida e novità**  
**Operatori turistici russi a Cortona**

## **CULTURA**

**Gita a Parma per la mostra di Correggio**  
**Il libro di Costantino Lazzeri**  
**Ritornano le domeniche al Museo**

## **DAL TERRITORIO**

**CAMUCIA**

**Inaugurato il Museo del Combattente**

**TERONTOLA**

**La scomparsa di Giancarlo Lucarini**

**CORTONA**

**La Misericordia e il defibrillatore LIFEPAK 12**

## **SPORT**

**Pallavolo torna l'allenatore Sideri**  
**Al bocciodromo eccellenti risultati**  
**Montecchio e Terontola balbettano nel campionato**